

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44

Abbonamenti:

IN ITALIA E COLONIE	Anno	L. 160.-
L. 86.-	Trimestre	" 48.-
L. 38.-	Mese	" 16.-
ESTERO	Semestre	L. 300.-
" 6	Trimestre	" 150.-
" 8	Mese	" 50.-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Condole, Asta, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 150% e tassa prev. giornalisti in più - Pagato anticipato

La conferenza navale a Londra

La riluttanza francese rilevata dai giornali Un colloquio Grandi - Tardieu - Briand

La riunione plenaria di tutte le delegazioni

LONDRA, 26. - Sul colloquio che si è svolto ieri sera tra S. E. Grandi e i signori Tardieu e Briand e durante il quale sono stati esaminati vari problemi che interessano la conferenza, non è stato diramato alcun comunicato. La delegazione italiana si è nuovamente riunita in seduta plenaria al Christie. Lunedì mattina i cinque capi delle delegazioni si riuniranno a palazzo San Giacomo per proseguire l'esame dei principali problemi.

Un monito della Francia

Il direttore dell'«Osserver», Garvin, in un articolo sulla conferenza navale scrive che finché le tre potenze oceaniche, come ha suggerito S. E. Grandi non si mettono d'accordo per dare un esempio della riduzione degli armamenti, la Francia avrà buoni gioco nel rifiutare di diminuire in proporzione il suo vasto programma navale. Quanto all'Italia il suo programma dipenderà interamente da quello della Francia. Secondo Garvin nessun interesse britannico non soffrirebbe se il governo inglese si stabilisse di eliminare subito tre o quattro delle mastodontiche corazzate ora in armamento e destinate comunque a passare in disarmo tra quattro o cinque anni. Tale eliminazione stabilirebbe in modo nuovo la parità con gli Stati Uniti d'America i quali non avrebbe più il pretesto per aumentare il volume delle loro costruzioni di incrociatori da 10.000 tonnellate tanto più che gli Stati Uniti non desiderano di trovarsi nella imbarazzante posizione di dover accrescere il proprio tonnellaggio mentre invocano riduzioni radicali per tutti. Quanto alle future eventuali costruzioni così di corazzate di linea come di incrociatori da 10.000 tonnellate, Garvin ritiene che si dovrebbero stabilire di rimpiazzare le navanti esistenti ma non che diventino naviganti con un nuovo tipo di incrociatori da battaglia il quale dovrebbe sostituire tanto i mastodontici costruiti sulla base della mentalità di anteguerra, quanto gli incrociatori da 10.000 tonnellate resi ormai di dubbia efficienza dall'avvento del «Ersatz Reussen». Il Giappone, prosegue Garvin, apprirebbe sicuramente una soluzione che che costituirebbe un contributo alla pace sia nel Pacifico come nell'Atlantico.

La delegazione italiana visita l'esposizione d'arte

LONDRA, 26. - Il Ministro degli Affari Esteri italiano S. E. Grandi e il ministro della marina italiana S. E. Siriani accompagnati dall'ambasciatore comm. Bordignon si sono recati nel pomeriggio alla Royal Academy per visitare l'esposizione di arte italiana ricevuti dal comm. Modigliani e dal maggiore Langden rappresentante il comitato britannico. I ministri on. Grandi e on. Siriani hanno manifestato al comm. Modigliani il loro vivo compiacimento per l'organizzazione perfetta ed il successo della mostra.

Vi sono speranze di accordo nonostante la riluttanza francese

Il «Sunday Pictorial» a proposito del colloquio di ieri tra Grandi, Tardieu e Briand e della dichiarazione fatta da Tardieu ai giornali francesi che il colloquio era stato estremamente cordiale, scrive che la conversazione italo-francese si riferì al metodo da adottare per computare il tonnellaggio. Questo dice il «Sunday Pictorial» non può suscitare sorpresa trattandosi di una questione che è in discussione anche tra la Francia e l'Inghilterra. Anche il «Sunday Graphic» mette in rilievo il colloquio italo-francese e la dichiarazione di Tardieu sull'estrema cordialità del colloquio stesso.

Quanto alle voci secondo le quali la Gran Bretagna e l'America si mostrerebbero meglio disposte verso il sistema delle limitazioni sulla base del tonnellaggio globale il «Sunday Times» ritiene che le concessioni su cui si accennerebbe da parte della Gran Bretagna e dell'America al punto di vista francese ed italiano su questo aspetto del problema navale non denotano necessariamente un'adesione incondizionata al principio del tonnellaggio globale. Un membro della delegazione americana ha dichiarato a questo proposito al «Sunday Times» che gli Stati Uniti benché preferiscano affrontare il problema della limitazione degli armamenti navali sulla base del sistema delle categorie non sono alieni dall'accettare il sistema del tonnellaggio globale come base di discussione. Lo stesso giornale riferendosi alla parità italo-francese crede che la discussione risolutiva su questo punto non potrà iniziarsi finché la questione del tonnellaggio globale non sarà stata risolta. Il giornale teme però che la parità italo-francese possa suscitare difficoltà all'atteggiamento della Francia che non fa mistero della sua riluttanza a derivervi. Nondimeno non vi è stato finora alcun intoppo nelle discussioni e si può sperare, conclude il «Sunday Times» che anche la Francia al pari delle altre potenze sia disposta a fare il possibile perché le discussioni intraprese arrivino a risultati concreti.

Grande ricevimento offerto ai giornalisti

Tutti i giornalisti rappresentanti ben venti nazioni venuti a Londra in occasione della conferenza per il disarmo navale hanno partecipato oggi ad un ricevimento offerto in loro onore al circolo della stampa di Londra. I giornalisti hanno poi visitato la residenza municipale ove sono stati ricevuti dal lord Mayor e dalla lady Mayoress.

S.E. Mussolini assiste alla distribuzione della befana fascista ai bambini romani

Roma, 26. - Stamane si è proceduto alla distribuzione della Befana Fascista a 43065 bambini dell'Urbe di cui 26.000 sono stati beneficiari nei gruppi regionali del Fascio romano. Particolare solennità ha conferito alla distribuzione dei gruppi Appio Metronio e Testaccio S. Saba, la presenza di S. E. Mussolini. Al gruppo Appio Metronio la gentile cerimonia si è svolta nel Circo Gleick che il proprietario ha messo a disposizione del gruppo stesso. La gradinata dell'Arena si è riempita in breve di un'immensa folla di bambini accompagnati dalle loro famiglie. L'Arena era decorata con bandiere. Sul due palchi ove avevano preso posto due bande militari, pendevano i ritratti di S. M. il Re e del Duce. Sono intervenuti alla cerimonia il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale S. E. Ricci, il Governatore di Roma Principe Boncompagni Ludovisi, il Vice segretario del Partito on. generale Starace, l'on. Gallucci Capo dell'Ufficio Stampa del Partito, S. E. il Prefetto, la signorina Moretti segretaria del Fascio femminili ed altre personalità.

L'ARRIVO DEL DUCE

Alle 10, ossequiato da tutte le autorità, è giunto S. E. Mussolini, accompagnato dall'on. Turati.

Quando il Duce ha preso posto nella speciale tribuna dove era il gagliardetto del gruppo e intorno al quale prestavano servizio d'onore le giovani fasciste, le musiche hanno intonato «Giovinezza» mentre la folla raccolta nel Circo prorompeva in un entusiasmo interminabile di applausi. Si è subito iniziata la distribuzione dei doni ai bambini che il Duce ha seguito con vivo interesse. Alle 10.15 salutato da nuova calorosissima dimostrazione ed ossequiato dalle autorità, S. E. Mussolini ha lasciato il Circo, per recarsi al Cinema Vittoria ad assistere alla distribuzione della Befana Fascista del Gruppo Regionale Testaccio San Saba.

L'ampia sala destinata alla cerimonia era addobbata con bandiere tricolori e di Roma. S. E. il Capo del Governo è stato ricevuto dalle autorità e rappresentanze della Federazione dell'Urbe.

Alle 10.30 precise, annunciato da uno squillo d'attenti, giunge S. E. Mussolini, accompagnato da S. E. Turati, da S. E. on. Ricci, da S. E. il Governatore di Roma, dal Prefetto, dall'on. Starace, dall'avv. Vecchini. Il Duce prende posto al tavolo situato al centro del palcoscenico. Ripetuti entusiasmi allà salutarono l'ingresso del Capo del Governo che, sorridendo, ringra-

Le nostre truppe coloniali innalzano il tricolore sulla capitale del Fezzan

ROMA, 25. - Il mattino del 24 corr. le nostre valorose truppe coloniali hanno innalzato il nostro tricolore sul castello di Morzuk, la capitale del Fezzan.

E' una delle tappe finali che la Nazione consegue in perfetto stile fascista per raggiungere le sue posizioni nella Italia di oltre mare. Alla cerimonia austerità e commovente ha presenziato S. E. il Maresciallo Badoglio che ha inviato a S. E. il Ministro delle Colonie generale De Bono il seguente radiotelegramma:

«Nell'alzare tricolore sul castello Morzuk, regio corpo truppe coloniali invia mio messaggio affettuoso saluto suo antico comandante certo fra noi presente in spirito».

S. E. De Bono ha così risposto:

«Sono con voi con tutto mio cuore. Ringrazio capitale Fezzan segna nostra affermata definitiva su terra Colonia. V. E. Le congratulazioni del Governo e specialmente mie. Ai capi ed ai Gregari il plauso e l'ammirazione della Nazione».

Tripoli in festa

TRIPOLI, 26. - Ieri sera la popolazione di Tripoli, volendo dimostrare il suo giubilo per la ricupazione di Morzuk, capitale del Fezzan, si è portata con musiche e bandiere sotto l'abitudine del Governatore acclamando calorosamente. Il Maresciallo Badoglio, affacciato al balcone, veniva salutato con lunga ovazione. Ristabilito il silenzio, il Governatore ha ringraziato i dimostranti dicendo che la manifestazione più che a lui era rivolta alle valorose truppe che riconquistarono il Fezzan. Terminava esclamando: «Sappiano tutti che il Governo d'Italia è Governo di giustizia, di fermezza, di forza».

Tutta la città era imbandierata e illuminata.

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio, Via Vittorio Veneto 44.

Colpi di scena e notizie fantastiche

In questi ultimi giorni data la scarsità di notizie derivante dal fatto che i lavori della conferenza procedono attraverso riunioni private si cerca di attirare l'attenzione del pubblico a colpi di notizie sensazionali e fantastiche. Specialmente nella stampa americana è stata lanciata la voce del ritiro dalla conferenza di alcune delegazioni e cioè giorni fa di quella francese e ieri di quella italiana. Si tratta di voci assolutamente tendenziose che perfino è superfluo smentire.

Bea 57 mila bambini beneficiati

ROMA, 26. - Nei ventuno gruppi regionali del Fascio romano sono stati distribuiti oltre 26 mila pacchi ai bimbi o alle fanciulle del popolo appartenenti alle famiglie meno abbienti di Roma. Ogni pacchetto conteneva un vestito completo, un giocattolo, un libro e dolci. Nei fasci di più, burbio sono stati beneficiati oltre 5 mila bambini e nei fasci della provincia oltre 15.000 bambini. Complessivamente la Federazione dell'Urbe ha potuto beneficiare oltre 46 mila bambini, a cui vanno aggiunti 7 mila bambini beneficiati da gruppi aziendali del Dop-lavoro dell'Urbe, e 3600 dalla segreteria provinciale del pubblico impiego; i che la ascende a 57 mila il numero dei bambini beneficiati. I duemila bambini del gruppo Monti e i 2600 del gruppo Savoia hanno avuto una gentile sorpresa in quanto S. A. R. la Principessa Giovanna di Savoia si è degnata presenziare alla distribuzione della Befana Fascista. Dopo la distribuzione della Befana hanno avuto luogo numerosi e lieti pranzi ove numerosi commensali è stato servito dalle donne fasciste e delle camicie nere dell'Urbe un ottimo pasto, nel quale figurava anche la cacciagione offerta dai Sovrani ed uccisa nella Regia Tenuta di Castelporziano.

Le medaglie ed i diplomi al comitato dei campionati sportivi

ROMA, 26. - Stamane alle ore 11, nel Salone del Palazzo delle Casse di Risparmio di Piazza Dante, ha avuto luogo la consegna dei diplomi e delle medaglie che la Commissione Centrale del Dop-lavoro ha assegnato ai componenti del Comitato Esecutivo e delle giurie del Campionato Sportivo Nazionale, svoltosi nell'agosto scorso.

Dopo un discorso del Comandante l'Assessorato e dei premi. S. E. Pierazzi, quindi ha chiuso la riuscita manifestazione, esprimendo anzitutto il suo vivo compiacimento per l'intervento di S. E. Ricciardi e del professor Beretta, quest'ultimo venuto in rappresentanza di S. E. Turati. Ha messo poi in rilievo l'importanza che il sport può avere per le classi impiegate. Sono stati inviati telegrammi di devoto saluto al Duce e al Ministro Ciano.

Scoperte archeologiche la Palestina Sarcofagi dell'epoca di Erode

GERUSALEMME, 26. - La Palestina sempre nuove scoperte archeologiche. Scavando per porre le fondamenta di un nuovo edificio sul Monte Cepus, presso l'Università ebraica, sono stati scoperti alcuni sarcofagi che i competenti fanno risalire all'epoca di Erode. Presso una grande tomba, sono poi venute alla luce sei abitazioni in Collalto, esalava l'ultimo respiro la buona maestra Anta Anzi, che da pochi anni godeva il meritato riposo dopo aver per un quarantennio profuso i tesori del suo amore e del suo sapere a tante generazioni, che Ella seppe educare al culto della famiglia e della Patria.

Il gen. de Rivera interpella l'esercito

MADRID, 26. - In una sua ufficiale, il gen. de Rivera si dice desideroso di sapere se il Regime Dittatoriale e di sempre l'fiducia dell'esercito ed invita tutti i capitani generali dell'Esercito e della Marina a comunicare rapidamente se il Regime nazionale ancora la loro fiducia. In caso negativo, dice la nota, il Capo della Dittatura, e il Governo rassegnarono le loro dimissioni.

Il giorno della indipendenza celebrato in India Cortel e grida sediziose

BOMBAY, 26. - In contemporanea quanto venne deciso dal Congresso panindiano riunitosi lo scorso dicembre a Lahore, oggi nelle varie regioni dell'India è stato celebrato il giorno dell'indipendenza. Cortel e grida sediziose.

Il Messico rompe le relazioni con i Sovieti

MOSCA, 26. - L'incaricato d'affari del Messico presso la U. R. S. S. ha annunciato oggi al Commissario del Popolo degli affari esteri Litvinoff che il governo messicano ha deciso di richiamare da Mosca il personale della propria legazione in segno di protesta per le dimostrazioni recentemente organizzate dai comunisti contro il governo messicano. (R. S.).

Estrazione lotto 25 Gennaio 1930

VENEZIA	17	49	20	10	58
BARI	10	7	34	87	24
FIRENZE	63	23	37	17	58
MILANO	43	86	81	33	62
NAPOLI	65	42	13	31	63
PALERMO	4	61	2	45	87
ROMA	62	21	72	4	24
TORINO	52	44	20	56	81

L'attività dell'O. N. B. Riunioni di tutti i capitano

Roma 26. - In mattinata in tutti i capoluoghi di provincia hanno avuto luogo convogli di presidenti dei comitati comunali dell'O. N. B. e dei dirigenti provinciali dell'opera stessa, onde dopo aver esaminata l'attività svolta nel decorso anno dall'organizzazione, proloare, illustrare e convalidare il programma di quella che dovrà essere la futura attività dell'O. N. B. nel quadro della vita del Partito.

Ovunque hanno assistito alle varie riunioni i prefetti, lo gerarchie fasciste e i maggiori esponenti dell'azione politica nazionale. La onestazione, fatta deper tutto dell'incessante sviluppo e del miglioramento raggiunti nelle varie e delegate complesse iniziative che l'O. N. B. assume in pro della gioventù italiana, ha luogo a vicissimo compiacimento. Per quanto concerne l'azione futura sono stati trattati innumerevoli argomenti essenziali tra tutti quella della preparazione della leva fascista. Su ogni problema l'accordo è stato raggiunto all'unanimità e in segno di omaggio e di devozione al Duce, al termine di ogni riunione è stato deciso ed approvato tra vibranti manifestazioni di entusiasmo di inviare al Duce l'espressione della fedeltà al Regime.

Patronica cerimonia a Torino prestate S. A. R. il Duca d'Aosta

TORINO, 26. - All'Istituto «Albergo di virtù» che raccoglie da antichi tempi fanciulli delle classi operaie avviandoli al lavoro, S. A. R. il Duca di Aosta ha presenziato allo scoprimento di una lapide ricordante gli allievi della provvida istituzione nati in guerra. Accolte dalle Marchese Reale e dagli squilli, il Principe Sabaudo ha personalmente tolto il velo all'istituzione e ha assistito alla benedizione della bandiera. Dopo elevate parole di cappellano degli ardi, padre Muggetti, benedice al valore, il Duca d'Aosta ha firmato due pergamene ricordanti l'avvenimento ed ha visitato i laboratori e i refettori dell'Istituto allontanandosi poscia tra le acclamazioni dei giovanetti e il reverente omaggio delle autorità.

Le medaglie ed i diplomi al comitato dei campionati sportivi

ROMA, 26. - Stamane alle ore 11, nel Salone del Palazzo delle Casse di Risparmio di Piazza Dante, ha avuto luogo la consegna dei diplomi e delle medaglie che la Commissione Centrale del Dop-lavoro ha assegnato ai componenti del Comitato Esecutivo e delle giurie del Campionato Sportivo Nazionale, svoltosi nell'agosto scorso.

Dopo un discorso del Comandante l'Assessorato e dei premi. S. E. Pierazzi, quindi ha chiuso la riuscita manifestazione, esprimendo anzitutto il suo vivo compiacimento per l'intervento di S. E. Ricciardi e del professor Beretta, quest'ultimo venuto in rappresentanza di S. E. Turati. Ha messo poi in rilievo l'importanza che il sport può avere per le classi impiegate. Sono stati inviati telegrammi di devoto saluto al Duce e al Ministro Ciano.

Scoperte archeologiche la Palestina Sarcofagi dell'epoca di Erode

GERUSALEMME, 26. - La Palestina sempre nuove scoperte archeologiche. Scavando per porre le fondamenta di un nuovo edificio sul Monte Cepus, presso l'Università ebraica, sono stati scoperti alcuni sarcofagi che i competenti fanno risalire all'epoca di Erode. Presso una grande tomba, sono poi venute alla luce sei abitazioni in Collalto, esalava l'ultimo respiro la buona maestra Anta Anzi, che da pochi anni godeva il meritato riposo dopo aver per un quarantennio profuso i tesori del suo amore e del suo sapere a tante generazioni, che Ella seppe educare al culto della famiglia e della Patria.

Il gen. de Rivera interpella l'esercito

MADRID, 26. - In una sua ufficiale, il gen. de Rivera si dice desideroso di sapere se il Regime Dittatoriale e di sempre l'fiducia dell'esercito ed invita tutti i capitani generali dell'Esercito e della Marina a comunicare rapidamente se il Regime nazionale ancora la loro fiducia. In caso negativo, dice la nota, il Capo della Dittatura, e il Governo rassegnarono le loro dimissioni.

Il giorno della indipendenza celebrato in India Cortel e grida sediziose

BOMBAY, 26. - In contemporanea quanto venne deciso dal Congresso panindiano riunitosi lo scorso dicembre a Lahore, oggi nelle varie regioni dell'India è stato celebrato il giorno dell'indipendenza. Cortel e grida sediziose.

Il Messico rompe le relazioni con i Sovieti

MOSCA, 26. - L'incaricato d'affari del Messico presso la U. R. S. S. ha annunciato oggi al Commissario del Popolo degli affari esteri Litvinoff che il governo messicano ha deciso di richiamare da Mosca il personale della propria legazione in segno di protesta per le dimostrazioni recentemente organizzate dai comunisti contro il governo messicano. (R. S.).

Estrazione lotto 25 Gennaio 1930

VENEZIA	17	49	20	10	58
BARI	10	7	34	87	24
FIRENZE	63	23	37	17	58
MILANO	43	86	81	33	62
NAPOLI	65	42	13	31	63
PALERMO	4	61	2	45	87
ROMA	62	21	72	4	24
TORINO	52	44	20	56	81

Cronaca Provinciale

COEGLIANSI Solenni onoranze funebri alla salma del Podestà

Pietro Galante, nostro amato podestà, mancò serenamente come serenamente, come serenamente era vissuto, e del vuoto che egli lascia dietro di sé si accorgono non solo i famigliari e i concittadini del Comune, ma i carnioli tutti.

Le esequie celebrate oggi hanno raccolto nella romita Mieli, una folla imponente di amici, di conoscenti, di amministratori e di autorità convenuti non pure dalla valle, ma da tutto il Friuli. Numerosissime le rappresentanze di Comuni, di fasci, di gonfalonieri e con gli arditi, podestà e segretari politici.

E fiori, tanti fiori, che nella camera ardente spandono il loro dolce profumo. Molto prima dell'ora fissata per i funerali, la folla degli intervenuti va ragomigliandosi dinanzi alla casa dell'estinto. Alle 10 la salma, trasportata a spalle da ex consiglieri, esce di casa: la fiancheggiando carabinieri, guardie di finanza e milizia.

Il corteo imponentissimo si avvia verso la chiesa parrocchiale di S. Giorgio, mentre un'onda di commozione invade tutti i presenti. Vediamo molti volti rigati di lacrime.

Dopo la funzione nella chiesa parrocchiale, la bara viene calata nella fossa, mentre la salva delle bandiere si inchina.

Numerosi i discorsi, Mancanza di spazio ci impediamo di darne un riassunto.

Parlarono molto nobilmente il segretario politico del fascio, sig. Giovanni Trebb, e il sigg. Luigi Della Pietra e Riccardo Butin.

Alla famiglia rinnoviamo profonde condoglianze.

Patronica cerimonia a Torino prestate S. A. R. il Duca d'Aosta

TORINO, 26. - All'Istituto «Albergo di virtù» che raccoglie da antichi tempi fanciulli delle classi operaie avviandoli al lavoro, S. A. R. il Duca di Aosta ha presenziato allo scoprimento di una lapide ricordante gli allievi della provvida istituzione nati in guerra. Accolte dalle Marchese Reale e dagli squilli, il Principe Sabaudo ha personalmente tolto il velo all'istituzione e ha assistito alla benedizione della bandiera. Dopo elevate parole di cappellano degli ardi, padre Muggetti, benedice al valore, il Duca d'Aosta ha firmato due pergamene ricordanti l'avvenimento ed ha visitato i laboratori e i refettori dell'Istituto allontanandosi poscia tra le acclamazioni dei giovanetti e il reverente omaggio delle autorità.

Le medaglie ed i diplomi al comitato dei campionati sportivi

ROMA, 26. - Stamane alle ore 11, nel Salone del Palazzo delle Casse di Risparmio di Piazza Dante, ha avuto luogo la consegna dei diplomi e delle medaglie che la Commissione Centrale del Dop-lavoro ha assegnato ai componenti del Comitato Esecutivo e delle giurie del Campionato Sportivo Nazionale, svoltosi nell'agosto scorso.

Dopo un discorso del Comandante l'Assessorato e dei premi. S. E. Pierazzi, quindi ha chiuso la riuscita manifestazione, esprimendo anzitutto il suo vivo compiacimento per l'intervento di S. E. Ricciardi e del professor Beretta, quest'ultimo venuto in rappresentanza di S. E. Turati. Ha messo poi in rilievo l'importanza che il sport può avere per le classi impiegate. Sono stati inviati telegrammi di devoto saluto al Duce e al Ministro Ciano.

Scoperte archeologiche la Palestina Sarcofagi dell'epoca di Erode

GERUSALEMME, 26. - La Palestina sempre nuove scoperte archeologiche. Scavando per porre le fondamenta di un nuovo edificio sul Monte Cepus, presso l'Università ebraica, sono stati scoperti alcuni sarcofagi che i competenti fanno risalire all'epoca di Erode. Presso una grande tomba, sono poi venute alla luce sei abitazioni in Collalto, esalava l'ultimo respiro la buona maestra Anta Anzi, che da pochi anni godeva il meritato riposo dopo aver per un quarantennio profuso i tesori del suo amore e del suo sapere a tante generazioni, che Ella seppe educare al culto della famiglia e della Patria.

Il gen. de Rivera interpella l'esercito

MADRID, 26. - In una sua ufficiale, il gen. de Rivera si dice desideroso di sapere se il Regime Dittatoriale e di sempre l'fiducia dell'esercito ed invita tutti i capitani generali dell'Esercito e della Marina a comunicare rapidamente se il Regime nazionale ancora la loro fiducia. In caso negativo, dice la nota, il Capo della Dittatura, e il Governo rassegnarono le loro dimissioni.

Il giorno della indipendenza celebrato in India Cortel e grida sediziose

BOMBAY, 26. - In contemporanea quanto venne deciso dal Congresso panindiano riunitosi lo scorso dicembre a Lahore, oggi nelle varie regioni dell'India è stato celebrato il giorno dell'indipendenza. Cortel e grida sediziose.

Il Messico rompe le relazioni con i Sovieti

MOSCA, 26. - L'incaricato d'affari del Messico presso la U. R. S. S. ha annunciato oggi al Commissario del Popolo degli affari esteri Litvinoff che il governo messicano ha deciso di richiamare da Mosca il personale della propria legazione in segno di protesta per le dimostrazioni recentemente organizzate dai comunisti contro il governo messicano. (R. S.).

Estrazione lotto 25 Gennaio 1930

VENEZIA	17	49	20	10	58
BARI	10	7	34	87	24
FIRENZE	63	23	37	17	58
MILANO	43	86	81	33	62
NAPOLI	65	42	13	31	63
PALERMO	4	61	2	45	87
ROMA	62	21	72	4	24
TORINO	52	44	20	56	81

VILLA SANTINA Grandi festeggiamenti sportivi

La Direzione sportiva del Dop-lavoro di Villa Santina ha indetto una lunga serie di festeggiamenti e gare sportive, che non mancano molti campioni nazionali ai gloriosi conmi della Patria. Le gare si svolgeranno in quattro periodi successivi secondo il seguente programma:

15 febbraio, ore 9: gara di sci «Campionato Carnico» chilometri 5, libera a tutti i dopolavoristi nati in Carnia - 21 aprile, ore 8 a 12: Corsa veloce metri 100 e 200 - Corsa mezzolunga metri 1000 - Staffetta metri 200, 200, 400 e 800 - Corsa campestre metri 5000 - Salto in alto con rincorsa - Salto in lungo con rincorsa.

Le gare sono libere a tutti i dopolavoristi d'Italia.

29 giugno, ore 8-12: Corsa ciclistica «Campionato delle Alpi» libera a tutti i dopolavoristi d'Italia, chilometri 100 su percorso: Villa Santina, Invillino, Verzegnis, Tolmezzo, Caneva, Villa Santina; Tolmezzo, Arzano, Resutta, Chisaforte, Dogna, Fontanafredda e ritorno.

Gara di marcia per il Campionato Val Tagliamento, chilometri 20 su percorso: Villa Santina, Invillino, Verzegnis, Tolmezzo, Caneva, Villa Santina; Anche questa gara è libera a tutti i dopolavoristi d'Italia, a squadre di tre componenti.

Gara artistica Balilla, per squadre di 24 Balilla, libera ai gruppi O. N. B. della Carnia.

3 agosto, ore 10: Convegno motociclistico friulano, libero a tutti i dopolavoristi de Friuli isolati o raggruppati in Moto Clubs, con premi a tutti i partecipanti ed ai gruppi più numerosi.

— Ore 13: Puro al gallo, gara libera a tutti i tiratori della Carnia.

— Ore 14: Tiro al piattello, gara libera a tutti i tiratori della Carnia.

— Ore 16: Match di pugilato «Campionato Alpi Carniche» per categorie. Gara libera a tutti i dopolavoristi del Friuli.

Patronica cerimonia a Torino prestate S. A. R. il Duca d'Aosta

TORINO, 26. - All'Istituto «Albergo di virtù» che raccoglie da antichi tempi fanciulli delle classi operaie avviandoli al lavoro, S. A. R. il Duca di Aosta ha presenziato allo scoprimento di una lapide ricordante gli allievi della provvida istituzione nati in guerra. Accolte dalle Marchese Reale e dagli squilli, il Principe Sabaudo ha personalmente tolto il velo all'istituzione e ha assistito alla benedizione della bandiera. Dopo elevate parole di cappellano degli ardi, padre Muggetti, benedice al valore, il Duca d'Aosta ha firmato due pergamene ricordanti l'avvenimento ed ha visitato i laboratori e i refettori dell'Istituto allontanandosi poscia tra le acclamazioni dei giovanetti e il reverente omaggio delle autorità.

Le medaglie ed i diplomi al comitato dei campionati sportivi

ROMA, 26. - Stamane alle ore 11, nel Salone del Palazzo delle Casse di Risparmio di Piazza Dante, ha avuto luogo la consegna dei diplomi e delle medaglie che la Commissione Centrale del Dop-lavoro ha assegnato ai componenti del Comitato Esecutivo e delle giurie del Campionato Sportivo Nazionale, svoltosi nell'agosto scorso.

Dopo un discorso del Comandante l'Assessorato e dei premi. S. E. Pierazzi, quindi ha chiuso la riuscita manifestazione, esprimendo anzitutto il suo vivo compiacimento per l'intervento di S. E. Ricciardi e del professor Beretta, quest'ultimo venuto in rappresentanza di S. E. Turati. Ha messo poi in rilievo l'importanza che il sport può avere per le classi impiegate. Sono stati inviati telegrammi di devoto saluto al Duce e al Ministro Ciano.

Scoperte archeologiche la Palestina Sarcofagi dell'epoca di Erode

GERUSALEMME, 26. - La Palestina sempre nuove scoperte archeologiche. Scavando per porre le fondamenta di un nuovo edificio sul Monte Cepus, presso l'Università ebraica, sono stati scoperti alcuni sarcofagi che i competenti fanno risalire all'epoca di Erode. Presso una grande tomba, sono poi venute alla luce sei abitazioni in Collalto, esalava l'ultimo respiro la buona maestra Anta Anzi, che da pochi anni godeva il meritato riposo dopo aver per un quarantennio profuso i tesori del suo amore e del suo sapere a tante generazioni, che Ella seppe educare al culto della famiglia e della Patria.

Il gen. de Rivera interpella l'esercito

MADRID, 26. - In una sua ufficiale, il gen. de Rivera si dice desideroso di sapere se il Regime Dittatoriale e di sempre l'fiducia dell'esercito ed invita tutti i capitani generali dell'Esercito e della Marina a comunicare rapidamente se il Regime nazionale ancora la loro fiducia. In caso negativo, dice la nota, il Capo della Dittatura, e il Governo rassegnarono le loro dimissioni.

Il giorno della indipendenza celebrato in India Cortel e grida sediziose

BOMBAY, 26. - In contemporanea quanto venne deciso dal Congresso panindiano riunitosi lo scorso dicembre a Lahore, oggi nelle varie regioni dell'India è stato celebrato il giorno dell'indipendenza. Cortel e grida sediziose.

Il Messico rompe le relazioni con i Sovieti

MOSCA, 26. - L'incaricato d'affari del Messico presso la U. R. S. S. ha annunciato oggi al Commissario del Popolo degli affari esteri Litvinoff che il governo messicano ha deciso di richiamare da Mosca il personale della propria legazione in segno di protesta per le dimostrazioni recentemente organizzate dai comunisti contro il governo messicano. (R. S.).

Estrazione lotto 25 Gennaio 1930

VENEZIA	17	49	20	10	58
BARI	10	7	34	87	24
FIRENZE	63	23	37	17	58
MILANO	43	86	81	33	62
NAPOLI	65	42	13	31	63
PALERMO	4	61	2	45	87

C R O N A C A C I T T A D I N A

Le deliberazioni del Podestà

La pavimentazione di via Rialto.
Il Podestà, on. co. Gino di Caporacco, con sua deliberazione in data di sabato, su progetto dell'ing. Teodoro Cominale, ha deciso la sollecita pavimentazione di via Rialto, con cubetti di porfido tutto intorno al Palazzo Comunale, e a somiglianza di Piazza Vittorio Emanuele. La spesa prevista ascende a lire 77 mila.

Illuminazione di Balassera Alta.
Il signor Giuseppe Barzutti, a nome dei frazionisti di Balassera Alta, chiedeva con una petizione, che si provvedesse ad illuminare meglio la frazione. Il Podestà, accogliendo la domanda, ha disposto perché nella frazione stessa, siano disposte altre quattro lampade elettriche.

Per il consorzio universitario.
Come è noto, fra i maggiori comuni del Veneto si è costituito un consorzio per l'incremento del materiale scientifico della R. Università di Padova. Il Podestà, con deliberazione in data di sabato ha concesso un contributo alla R. Università di lire 3000, per completare i contributi già concessi per gli esercizi 1927-1928-1929.

Una concessione.
Il Podestà ha concesso al sig. Giorgio Fontana la costruzione di un pozzetto per lo scarico delle acque nel fabbricato di sua proprietà in via Bezzecca, costruzione da farsi sulla strada stessa.

Per l'abitabilità dei nuovi fabbricati.
Una disposizione di via Rialto, al fine di adattare un criterio uniforme nell'apprrezzamento della abitabilità dei nuovi fabbricati, con riguardo alle variazioni stagionali, avverte che nessun fabbricato di nuova costruzione potrà essere dichiarato abitabile se non trascorsi mesi sei dopo finiti i lavori, e gli impianti, le scale ed il coperto, dal 1. Ottobre al 30 Aprile, e mesi tre dal 1. Aprile al 30 Ottobre.

Il proprietario, o per esso, il costruttore, dovrà dare avviso scritto dell'avvenuta ultimazione delle opere, soprannunciate all'Ufficio Tecnico Municipale.
L'Ufficio Sanitario procederà all'ispezione dello stabile per accertarne l'abitabilità soltanto dopo trascorso il periodo prescritto dalla prima finitura. Tale disposizione andrà in vigore col 1 luglio 1930.

Il dott. Preindl medico condotto di Udine.
Con determinazione in data di ieri, il Podestà ha nominato medico condotto del VI Reparto del Comune il dott. Enrico Preindl.

Il dott. Enrico Preindl nella graduatoria formata dalla Commissione aggiudicatrice per detto concorso, era stato classificato secondo.

Primo nella graduatoria era stato classificato il dott. Fausto Alessandro di Pesari. Stato, oltre della nomina del dott. Preindl, medico condotto del Comune, l'egregio sanitario che gode la generale stima e simpatia, ha dato notevoli prove della sua dottrina e della sua esperienza ed è fra le più belle promesse nel campo medico friulano.

Quale sanitario condotto di Pozzuolo, ha saputo circondarsi della simpatia di tutti gli abitanti di quel Comune, i quali oggi lutando con entusiasmo la partenza, sono però lieti dell'incarico maggiore a lui affidato, incarico che si è ben meritato.

Il Patronato Friulano Orfani di Guerra durante l'anno 1929.

Il Patronato Friulano per gli Orfani di guerra con sede in via Vittorio Veneto numero 35 durante l'anno 1929 ha disposto assistenza ed erogato sussidi vari per l'importo complessivo di L. 143.528.

Sussidi straordinari per assistenza economica L. 61.938. Sussidi mensili a favore di orfani di guerra L. 11.605. Contributi per pacco di Natale e Befana L. 3.500. Sovvenzioni per assistenza sanitaria a domicilio, fornitura apparecchi ortopedici, ecc. L. 23.370. Contributo alla Colonia Elettropoli L. 2.000. Premi a 53 orfani di guerra che frequentano con profitto corsi di istruzione professionale agricola L. 6.673. Premi orfani di guerra ricoverati nell'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco L. 2.500. Erogazione sussidio all'Istituto Friulano di Rubignacco L. 30 mila.

S. E. il Prefetto presiede la commissione per il censimento dell'agricoltura.

Presso il Consiglio dell'Economia, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, si è riunita venerdì 23, la Commissione provinciale istituita per vigilare sulle operazioni del censimento generale dell'Agricoltura italiana.

S. E. il Prefetto, dopo d'aver chiarito il regolamento per l'esecuzione del Censimento, mise all'ordine la Commissione delle istruzioni diramate dall'Istituto centrale di statistica, e sottopose ad un primo esame i piani topografici predisposti dal Podestà dei Comuni della Provincia.

La Commissione, constatato come sia necessario procedere ad un accurato lavoro di controllo, per accertarsi se le disposizioni regolamentari siano state osservate dai Comuni, ha deliberato di istituire, nel proprio seno, tre sottocommissioni, le quali prenderanno in esame i piani dei Comuni, suddivisi a tale scopo in sei zone.

A sensi del regolamento la Commissione designò, per la nomina da parte della Presidenza del Consiglio dell'Economia, sei ispettori di censimento, scelti fra i funzionari dell'Ufficio dell'Economia, assegnando a ciascuno d'essi una zona della provincia.

Le sottocommissioni, assistite dai segretari del Consiglio, dott. Adolfo Giaccone, e vicedirettori dell'opera, degli ispettori di censimento, continueranno i propri lavori nella ventura settimana, e ne riferiranno alla Commissione provinciale entro il corrente mese.

Chiarimenti alle nuove disposizioni per la chiamata alle armi della classe 1909

Le nuove norme contemplate per la chiamata alle armi delle classi 1909-1910 non infornano e non toccano per nulla le vigenti disposizioni per le ferie riducibili, ma si riferiscono solo, al caso normale della ferma ordinaria. Sono da rilevare essenzialmente tre punti:

La chiamata, dentro quest'anno insieme all'ultimo contingente della classe 1909, di una aliquota della classe 1910 e più precisamente dei nati nel mese di gennaio (ed eventualmente anche dei nati in febbraio) del 1909; l'anticipo della chiamata alle armi degli iscritti per la cavalleria con ferma ordinaria e l'aver fissato al 1. ottobre la chiamata di una parte assai rilevante dei premitari delle altre armi.

La chiamata di un solo mese (6, eventualmente di due) della classe 1910 insieme coi nati dal giugno al dicembre inclusive dell'anno precedente, e conseguenza del provvedimento, a tutti noti, per il quale si va gradatamente ritornando alla presentazione dei giovani alle armi al 20.0 anno di età anziché al 20.0. L'anticipata chiamata

L'ANGOLO DEI RICORDI

Documenti inediti sul periodo dell'invasione

Dice il prof. Antonio Battistella, nel suo libro «Il comune di Udine durante l'occupazione nemica che l'indomani della entrata degli austriaci germanici a Udine, quegli otto o dieci cittadini, raccolti presso la Loggia Municipale si proposero di formare un comitato provvisorio che in quello stato di completa anarchia e d'isolazione cercasse di evitare alla città un completo annientamento.

Radunatisi in casa del cav. Bruini, presidente della Congregazione di Carità, presero i primi accordi riguardo al numero delle persone da aggregarsi per la più sollecita attuazione del loro disegno. Il 31 settembre il comitato era formato, e lo costituivano 16 cittadini. Prese quindi le opportune intelligenze sulla azione da svolgere, il giorno seguente gli eletti si presentarono al Comando germanico, il quale approvò la cosa e li invitò a proporre un presidente al cui ufficio fu designato il compianto cav. Alessandro Nimis.

Ma non è dell'azione svolta dal comitato cittadino provvisorio che noi oggi vogliamo dire, comitato che si insediò il 5 novembre, e della cui opera molto è stato detto. Lo ricordiamo invece per prendere lo spunto e trarre alla luce un documento che crediamo inedito, e che riveste senza dubbio un grande interesse, documento fornitoci dall'egregio sig. Guido Sandri, che del comitato provvisorio faceva parte quale interprete.

Il discorso di congedo di Von Batoki. Come è noto la città durante l'occupazione nemica era divisa in due settori: uno austriaco e l'altro germanico.

Commissario di quest'ultimo era S. E. Von Batoki, il quale il giorno 16 novembre, lasciava Udine per recarsi nella zona del Piave.

Volle però prima congedarsi dal comitato cittadino e invitò tutti i suoi membri alla sede del comando, Palazzo della Cassa di Risparmio, e qui tenne uno dei discorsi altisonanti che caratterizzavano la Germania militarista, e prepotente.

«Dopo essersi accigliato violentemente contro gli impiegati di Stato e del Comune che avevano abbandonato la città, disse fra altro:

«Se fossero rimasti qui (gli impiegati di Stato e del Comune) ed avessero consegnato alle truppe entranti in città in ordine con illuminazione delle strade le case con bottiglie ed alloggi aperti ed abitati, se avessero poi disposto per i quindici ed i necessari viveri delle truppe, allora la città di Udine oggi si troverebbe nello stesso buono stato, come tante altre città occupate dalle truppe tedesche nel Belgio e nella Russia, che ho visto di propria occhio per la fuga delle autorità ed il gran numero degli abitanti a piedi fuggiti, come esse forme forse, il fatto che il Governo Italiano ed i Governi dell'Alleanza da tre anni in qua pubblicano sistematicamente racconti menzognere sull'attività di truppe tedesche contro gli abitanti di città conquistate, e ciò per ricacciare l'odio dei popoli slanciati della guerra contro la Germania».

Quando le truppe tedesche entrarono in città trovarono delle abitazioni e negozi in parte svuotati ed abbandonati ed in altra parte chiusi, che dovettero aprire per forza, per procurarsi quartiere, viveri ed altri oggetti necessari. La mancanza dell'illuminazione necessitò l'uso di candele e da ciò risultarono diversi incendi.

E dopo aver parlato degli atti di vandalismo compiuti dagli sbandati, così continuò:

Il comandante di piazza, lo stesso e gli altri ufficiali della comandatura hanno fatto tutto il loro possibile per stabilire l'ordine con le poche forze disponibili. Lo stato di confusione ora è diventato più tollerabile. Io spero che il mio successore col vostro aiuto riuscirà presto a ristabilire l'ordine e la sicurezza perfetta come pure lo sviluppo del commercio ed industria.

Il nutrimento della popolazione sarà purtroppo limitato perché il danno è grandissimo. Anche su questo proposito vorrei esprimere la mia opinione.

Per la colpa del vostro governo e di quelli alleati a lui il popolo tedesco, le sue donne e bambini di tre anni sopportano dei sacrifici che a voi altri sono ancora sconosciuti.

La speranza di vincere col mezzo della affamazione delle nostre donne e bambini sarà vana; prova ne sia il destino della vostra armata nella ultime settimane.

Per un'ultima vendita ce ne sarebbe davvero motivo per le nostre truppe e spezialmente contro l'Italia, perché se il vostro Governo spirito dello spirito di imperialismo e di conquista (sic), che nominano il "sacro egoismo", non avessero avuto salito perfidamente il suo alleato da tanto tempo, quando lo credete indebitato, allora la guerra mondiale da tanto tempo sarebbe terminata ed al mondo si avrebbe risparmiato tanto sangue e tanta miseria, e se l'Italia fosse rimasta soltanto neutrale, oggi si presenterebbe al mondo senza peraltro di

degli iscritti alla cavalleria, risponde alla necessità di poter maggiorarli, che non fosse possibile ora perfezionare l'addestramento a queste dei nuovi sbandati prima dell'inizio delle esercitazioni estive.

E' anche degna di nota la disposizione che esclude dalla assegnazione alla cavalleria gli agenti di ruolo a ferma riducibile; e la ragione ne è troppo evidente perché occorre insistervi. La chiamata degli iscritti alle altre armi insieme alla parte di premitari che è specificato nel comunicato avverrà il 23 aprile p. v.

E infine il 10 ottobre avrà luogo la chiamata di tutti i premitari che non saranno stati compresi nelle due chiamate precedenti.

Col ritardo fino al 1. ottobre nella presentazione dei premitari, si è avuto di più, di poter trarre da essi — che sono in genere l'elemento più idoneo allo scopo — un buon contingente di graduati, i quali non soltanto saranno pronti ad istruire le reclute della successiva chiamata, ma potranno anche accompagnarle durante il periodo dei campi di istruzione e delle manovre, al contrario di quanto accadeva finora che proprio alla vigilia delle maggiori esercitazioni, i migliori e più pratici graduati lasciavano le file per il congedamento.

La prima visione al Cine "EDEN" de "Le nozze dei Principi di Piemonte".

Pochi privilegiati hanno avuto il piacere di godere la prima visione dell'originale film che ritrae le grandiose feste svoltesi a Roma per le Nozze del Principe Ereditario con la Principessa Maria José del Belgio.

La proiezione dell'interessantissimo film dell'Istituto "Luce" ebbe luogo al Cinema Eden che ne ha assunta l'esclusività assoluta.

Alla speciale "premiere" assisterono autorità e personalità cittadine.

C'era S. E. il Prefetto, gr. uff. Motia; il Preside della Provincia, cav. dott. Miccolli Tosi; il Segretario Generale e Comm. co. Giuliano di Caporacco; il V. Preside della Provincia, cav. Paganini per la Federazione Friulana Fascista; il Podestà di Udine, on. gr. uff. co. Gino di Caporacco; il Vice Podestà, on. gr. C. Gropplero ed il segretario particolare cap. Bonanni; il gen. Musso comandante la Brigata di Fanteria; il gen. de Segneux comandante l'Artiglieria di Corpo d'Armata; il dott. Ulderico D'Angelo Vice Segretario Politico del Fascio di Udine; il R. Questore comm. Bodini; il Consigliere della Corte d'Appello di Trieste cav. uff. dott. Clari; il Sostituto Procuratore del Re cav. dott. Alborghetti; colonn. cav. Nasci comandante l'8. Regg. Alpini; il magg. cav. Scognamigli comandante la Divisione dei Carabinieri di Udine; colonn. cav. uff. Monbellero presidente del Mastro Azzurro; Ing. Somenza presidente della Federazione Friulana Combattenti; il cav. Bettini per l'Intendente di Finanza; il R. Ispettore Scolastico prof. cav. Tonetto, nonché tutti i presidi di tutti gli Istituti Medi della città.

La proiezione ebbe inizio alle ore 10.30 e fu davvero per gli spettatori, fra cui numeroso pubblico pagante, un godimento di palpabile interesse quale raramente è dato di provare in films del genere.

Commozione ed entusiasmo: ecco i sentimenti che prova lo spettatore.

Da oggi, lunedì, le proiezioni avranno inizio alle ore 14 per dar modo a coloro che abitano in Provincia di poter partecipare all'eccezionale spettacolo.

TEATRO PUCCINI

Le ultime recite di Tina Paternò

Sabato, con «Kobogod» di Alfredo Vanni, Tina Paternò ha avuto la sua serata d'onore.

Il pubblico assai numeroso ha dimostrato tutta la sua simpatia all'artista eletissima a gli applausi e gli omaggi floreali ne furono la inconfutabile dimostrazione.

«Hollywood» era una novità per Udine. E' la mania femminile per l'arte muta che in questi tre atti viene presa un po' grossolanamente in giro.

La solita dattilografia aspirante «stella» il solito laureato in belle lettere senza occupazioni redditizie che si dedica a fabbricare cine drammi; il solito impresario americano che scrittura tutti e tutto con la forza irresistibile del dollaro. In complesso, però, un lavoro divertente, leggero, scorrevole, recitato con una spigliatezza, con una fusione rara da tutti i bravi attori ed in special modo dalla serata e dal Besati.

Ieri nel pomeriggio la brillantissima e ben nota forza in tre atti di Silvio Zamboldi: «La Fidanzata di Cesare», ottenne un successo completo, sia di pubblico che di applausi.

Questa sera, lunedì, avremo, purtroppo l'ultima recita della valente compagnia con un'altra attesa novità «Il mistero di Milton Sills» di U. Gardens, tre atti polizieschi americani.

Stasera al Teatro Puccini la primaria compagnia comica italiana di prosa «Tina Paternò-Mario Besati», che tanto successo ha incontrato nel pubblico della nostra città, darà la sua ultima recita con «Il Mistero di Milton Sills», tre atti polizieschi americani di U. Gardens. Il lavoro, interessantissimo, è una novità di prim'ordine.

Anniversario della consacrazione del Vescovo

Stamane ricordando l'anniversario della consacrazione di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogari, in Duomo è seguita una solenne funzione religiosa. S. E. l'Arcivescovo ha assistito pontificalmente alla messa.

Benevolenza a mezzo della "Patria".
CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Iris Passarella; Camillo Malignani 40.

SOCIETA' INFANZIA. — Nel sesto anniversario della morte del co. Daniele Asquini; co. Letizia Asquini Ottello 100.

REFUGIO BAMBINI GESU'. — In morte della co. Amalia Agricola ved. Carli; Maria Della Mea 20; Giuseppina Chiaruttini 20.

ORFANI DI GUERRA. — In morte della contessa Amalia Agricola ved. Carli; Pietro Piuissi 50.

Le riduzioni ferroviarie ai sacerdoti

La corrispondenza informa essere allo studio presso il Ministero delle Comunicazioni un provvedimento secondo il quale sarebbero concesse alcune riduzioni ferroviarie per gli ordinari diaconi e per i parroci allo scopo di facilitare al primo le comunicazioni con la Città del Vaticano e con le Congregazioni romane e al secondo quelle con la città sede della diocesi e della curia diocesana. Tale provvedimento non è stato ancora definitivamente concretato.

LOCALI SETTI

Ecco l'elenco dei locali liberi denunciati alla R. Prefettura, durante la prima quindicina del mese di gennaio 1930 VIII.

Via Pascolle 16; vani 4. affitto mensile L. 200 — Via Aquileia 83; vani 3. L. 250 uso studio — Piazza XX Settembre 6; vani 6. L. 8000 annue — Fresa 7; via T. Deciani 2; v. 1. L. 125 uso negozio — Via Lovaria 1; vani 4. L. 300 — Idem; vani 5. L. 300 — Idem; vani 5. L. 400 — Idem; vani 7. L. 300 — Via Marsala 10; vani 3. L. 120 — Via Pascolle 48; vani 7. L. 320 con negozio.

UNA SENTENZA DEL TRIBUNALE in sede di Magistratura del Lavoro

Sabato, il nostro Tribunale, in sede di magistratura del lavoro emetteva sentenza nella causa promossa dal signor G. B. Bianchetin assistito dall'avv. Tavanti, contro il Cotonicificio Veneziano di Pordenone assistito dall'avv. Del Missier. Il Bianchetin capo reparto al Cotonicificio, licenziato dopo quaranta anni di lavoro, pretendeva un'indennità di licenziamento di lire 19.350. Il Tribunale, giudici cav. Agosti, cav. Senommas, cav. Beretta, quest'ultimo relatore, condannava il Cotonicificio a pagarla con una provvisoria di lire cinquemila.

Nella causa di Benedetto Vittorio petroliato dall'avv. Tavanti, contro Ferriere di Udine patrocinato dall'avv. Comessatti, il Tribunale, ha liquidato al sig. di Benedetto la somma di L. 33.852,50.

LA RIVIERA FIORITA nel negozio e nelle serre GASPARINI

La Riviera Fiorita nel negozio e nelle serre GASPARINI

ARTE E TEATRI

La prima visione al Cine "EDEN" de "Le nozze dei Principi di Piemonte".

Pochi privilegiati hanno avuto il piacere di godere la prima visione dell'originale film che ritrae le grandiose feste svoltesi a Roma per le Nozze del Principe Ereditario con la Principessa Maria José del Belgio.

La proiezione dell'interessantissimo film dell'Istituto "Luce" ebbe luogo al Cinema Eden che ne ha assunta l'esclusività assoluta.

Alla speciale "premiere" assisterono autorità e personalità cittadine.

C'era S. E. il Prefetto, gr. uff. Motia; il Preside della Provincia, cav. dott. Miccolli Tosi; il Segretario Generale e Comm. co. Giuliano di Caporacco; il V. Preside della Provincia, cav. Paganini per la Federazione Friulana Fascista; il Podestà di Udine, on. gr. uff. co. Gino di Caporacco; il Vice Podestà, on. gr. C. Gropplero ed il segretario particolare cap. Bonanni; il gen. Musso comandante la Brigata di Fanteria; il gen. de Segneux comandante l'Artiglieria di Corpo d'Armata; il dott. Ulderico D'Angelo Vice Segretario Politico del Fascio di Udine; il R. Questore comm. Bodini; il Consigliere della Corte d'Appello di Trieste cav. uff. dott. Clari; il Sostituto Procuratore del Re cav. dott. Alborghetti; colonn. cav. Nasci comandante l'8. Regg. Alpini; il magg. cav. Scognamigli comandante la Divisione dei Carabinieri di Udine; colonn. cav. uff. Monbellero presidente del Mastro Azzurro; Ing. Somenza presidente della Federazione Friulana Combattenti; il cav. Bettini per l'Intendente di Finanza; il R. Ispettore Scolastico prof. cav. Tonetto, nonché tutti i presidi di tutti gli Istituti Medi della città.

La proiezione ebbe inizio alle ore 10.30 e fu davvero per gli spettatori, fra cui numeroso pubblico pagante, un godimento di palpabile interesse quale raramente è dato di provare in films del genere.

Commozione ed entusiasmo: ecco i sentimenti che prova lo spettatore.

Da oggi, lunedì, le proiezioni avranno inizio alle ore 14 per dar modo a coloro che abitano in Provincia di poter partecipare all'eccezionale spettacolo.

TEATRO PUCCINI

Le ultime recite di Tina Paternò

Sabato, con «Kobogod» di Alfredo Vanni, Tina Paternò ha avuto la sua serata d'onore.

Il pubblico assai numeroso ha dimostrato tutta la sua simpatia all'artista eletissima a gli applausi e gli omaggi floreali ne furono la inconfutabile dimostrazione.

«Hollywood» era una novità per Udine. E' la mania femminile per l'arte muta che in questi tre atti viene presa un po' grossolanamente in giro.

La solita dattilografia aspirante «stella» il solito laureato in belle lettere senza occupazioni redditizie che si dedica a fabbricare cine drammi; il solito impresario americano che scrittura tutti e tutto con la forza irresistibile del dollaro. In complesso, però, un lavoro divertente, leggero, scorrevole, recitato con una spigliatezza, con una fusione rara da tutti i bravi attori ed in special modo dalla serata e dal Besati.

Ieri nel pomeriggio la brillantissima e ben nota forza in tre atti di Silvio Zamboldi: «La Fidanzata di Cesare», ottenne un successo completo, sia di pubblico che di applausi.

Questa sera, lunedì, avremo, purtroppo l'ultima recita della valente compagnia con un'altra attesa novità «Il mistero di Milton Sills» di U. Gardens, tre atti polizieschi americani.

Stasera al Teatro Puccini la primaria compagnia comica italiana di prosa «Tina Paternò-Mario Besati», che tanto successo ha incontrato nel pubblico della nostra città, darà la sua ultima recita con «Il Mistero di Milton Sills», tre atti polizieschi americani di U. Gardens. Il lavoro, interessantissimo, è una novità di prim'ordine.

Anniversario della consacrazione del Vescovo

Stamane ricordando l'anniversario della consacrazione di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogari, in Duomo è seguita una solenne funzione religiosa. S. E. l'Arcivescovo ha assistito pontificalmente alla messa.

Benevolenza a mezzo della "Patria".
CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Iris Passarella; Camillo Malignani 40.

SOCIETA' INFANZIA. — Nel sesto anniversario della morte del co. Daniele Asquini; co. Letizia Asquini Ottello 100.

REFUGIO BAMBINI GESU'. — In morte della co. Amalia Agricola ved. Carli; Maria Della Mea 20; Giuseppina Chiaruttini 20.

ORFANI DI GUERRA. — In morte della contessa Amalia Agricola ved. Carli; Pietro Piuissi 50.

LOCALI SETTI

Ecco l'elenco dei locali liberi denunciati alla R. Prefettura, durante la prima quindicina del mese di gennaio 1930 VIII.

Via Pascolle 16; vani 4. affitto mensile L. 200 — Via Aquileia 83; vani 3. L. 250 uso studio — Piazza XX Settembre 6; vani 6. L. 8000 annue — Fresa 7; via T. Deciani 2; v. 1. L. 125 uso negozio — Via Lovaria 1; vani 4. L. 300 — Idem; vani 5. L. 300 — Idem; vani 5. L. 400 — Idem; vani 7. L. 300 — Via Marsala 10; vani 3. L. 120 — Via Pascolle 48; vani 7. L. 320 con negozio.

UNA SENTENZA DEL TRIBUNALE in sede di Magistratura del Lavoro

Sabato, il nostro Tribunale, in sede di magistratura del lavoro emetteva sentenza nella causa promossa dal signor G. B. Bianchetin assistito dall'avv. Tavanti, contro il Cotonicificio Veneziano di Pordenone assistito dall'avv. Del Missier. Il Bianchetin capo reparto al Cotonicificio, licenziato dopo quaranta anni di lavoro, pretendeva un'indennità di licenziamento di lire 19.350. Il Tribunale, giudici cav. Agosti, cav. Senommas, cav. Beretta, quest'ultimo relatore, condannava il Cotonicificio a pagarla con una provvisoria di lire cinquemila.

Nella causa di Benedetto Vittorio petroliato dall'avv. Tavanti, contro Ferriere di Udine patrocinato dall'avv. Comessatti, il Tribunale, ha liquidato al sig. di Benedetto la somma di L. 33.852,50.

LA RIVIERA FIORITA nel negozio e nelle serre GASPARINI

La Riviera Fiorita nel negozio e nelle serre GASPARINI

ARTE E TEATRI

Riuscitissimo trattamento al Ricreatorio Festivo

Ieri sera, alle ore 8.30, in occasione della Festa patronale degli Stimanti, il Teatro Ricreativo Festivo Udinese in via Tiberto Deciani apriva il battenti ad accogliere il numeroso pubblico attirato dal duplice scopo: di passare due ore in elevata ricreazione e di contribuire allo scopo benefico (pro Missioni Stimanti) per il quale il trattamento era stato fatto.

Il pubblico numerosissimo, costituito dall'elemento intellettuale, da quello artistico, simpaticamente gentile, e comunque, simpaticamente con l'istituzione e coi bravi giovani che fecero le spese della recita e dei riuscitissimi intermezzi musicali. Il grande teatro, illuminato sfarzosamente e riccamente, presentava l'aspetto gaio e imponente delle grandi occasioni.

L'aspettativa generale non andò delusa.

Fu prima recitato il dramma in tre atti di A. Burlando, «Gente finita» che si muove su questa vicenda. Giorgio, figlio dell'ingegnere militare Danie Armandi, recitato perfettamente da un amico (Sergio) vende a una spia tedesca (siamo in una cittadina del Veneto, al principio del 1915) il piano di una fortezza strategica. La cosa si scopre: è un delitto terribile e disperazione del padre: situazione disastrosa per il figlio e per il complice. Ma mentre stavolgendosi l'azione principale, viene alla luce un fatto tragico: Sergio, rivale inconsapevole dell'amico, toglie nientemeno che la vita alla giovine che lo aveva respinto. Da questa rivelazione nasce una soluzione impensata, l'uccisione, per fare ammenda presso l'amico del grave, torto fatto, si addebita spontaneamente tutta la responsabilità dell'atto delittuoso compiuto

TEATRO PUCCINI

Le ultime recite di Tina Paternò

Sabato, con «Kobogod» di Alfredo Vanni, Tina Paternò ha avuto la sua serata d'onore.

Il pubblico assai numeroso ha dimostrato tutta la sua simpatia all'artista eletissima a gli applausi e gli omaggi floreali ne furono la inconfutabile dimostrazione.

«Hollywood» era una novità per Udine. E' la mania femminile per l'arte muta che in questi tre atti viene presa un po' grossolanamente in giro.

La solita dattilografia aspirante «stella» il solito laureato in belle lettere senza occupazioni redditizie che si dedica a fabbricare cine drammi; il solito impresario americano che scrittura tutti e tutto con la forza irresistibile del dollaro. In complesso, però, un lavoro divertente, leggero, scorrevole, recitato con una spigliatezza, con una fusione rara da tutti i bravi attori ed in special modo dalla serata e dal Besati.

Ieri nel pomeriggio la brillantissima e ben nota forza in tre atti di Silvio Zamboldi: «La Fidanzata di Cesare», ottenne un successo completo, sia di pubblico che di applausi.

Questa sera, lunedì, avremo, purtroppo l'ultima recita della valente compagnia con un'altra attesa novità «Il mistero di Milton Sills» di U. Gardens, tre atti polizieschi americani.

Stasera al Teatro Puccini la primaria compagnia comica italiana di prosa «Tina Paternò-Mario Besati», che tanto successo ha incontrato nel pubblico della nostra città, darà la sua ultima recita con «Il Mistero di Milton Sills», tre atti polizieschi americani di U. Gardens. Il lavoro, interessantissimo, è una novità di prim'ordine.

Anniversario della consacrazione del Vescovo

Stamane ricordando l'anniversario della consacrazione di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogari, in Duomo è seguita una solenne funzione religiosa. S. E. l'Arcivescovo ha assistito pontificalmente alla messa.

Benevolenza a mezzo della "Patria".
CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Iris Passarella; Camillo Malignani 40.

SOCIETA' INFANZIA. — Nel sesto anniversario della morte del co. Daniele Asquini; co. Letizia Asquini Ottello 100.

REFUGIO BAMBINI GESU'. — In morte della co. Amalia Agricola ved. Carli; Maria Della Mea 20; Giuseppina Chiaruttini 20.

ORFANI DI GUERRA. — In morte della contessa Amalia Agricola ved. Carli; Pietro Piuissi 50.

LOCALI SETTI

Ecco l'elenco dei locali liberi denunciati alla R. Prefettura, durante la prima quindicina del mese di gennaio 1930 VIII.

Via Pascolle 16; vani 4. affitto mensile L. 200 — Via Aquileia 83; vani 3. L. 250 uso studio — Piazza XX Settembre 6; vani 6. L. 8000 annue — Fresa 7; via T. Deciani 2; v. 1. L. 125 uso negozio — Via Lovaria 1; vani 4. L. 300 — Idem; vani 5. L. 300 — Idem; vani 5. L. 400 — Idem; vani 7. L. 300 — Via Marsala 10; vani 3. L. 120 — Via Pascolle 48; vani 7. L. 320 con negozio.

UNA SENTENZA DEL TRIBUNALE in sede di Magistratura del Lavoro

Sabato, il nostro Tribunale, in sede di magistratura del lavoro emetteva sentenza nella causa promossa dal signor G. B. Bianchetin assistito dall'avv. Tavanti, contro il Cotonicificio Veneziano di Pordenone assistito dall'avv. Del Missier. Il Bianchetin capo reparto al Cotonicificio, licenziato dopo quaranta anni di lavoro, pretendeva un'indennità di licenziamento di lire 19.350. Il Tribunale, giudici cav. Agosti, cav. Senommas, cav. Beretta, quest'ultimo relatore, condannava il Cotonicificio a pagarla con una provvisoria di lire cinquemila.

Nella causa di Benedetto Vittorio petroliato dall'avv. Tavanti, contro Ferriere di Udine patrocinato dall'avv. Comessatti, il Tribunale, ha liquidato al sig. di Benedetto la somma di L. 33.852,50.

LA RIVIERA FIORITA nel negozio e nelle serre GASPARINI

La Riviera Fiorita nel negozio e nelle serre GASPARINI

ARTE E TEATRI

Riuscitissimo trattamento al Ricreatorio Festivo

Ieri sera, alle ore 8.30, in occasione della Festa patronale degli Stimanti, il Teatro Ricreativo Festivo Udinese in via Tiberto Deciani apriva il battenti ad accogliere il numeroso pubblico attirato dal duplice scopo: di passare due ore in elevata ricreazione e di contribuire allo scopo benefico (pro Missioni Stimanti) per il quale il trattamento era stato fatto.

Il pubblico numerosissimo, costituito dall'elemento intellettuale, da quello artistico, simpaticamente gentile, e comunque, simpaticamente con l'istituzione e coi bravi giovani che fecero le spese della recita e dei riuscitissimi intermezzi musicali. Il grande teatro, illuminato sfarzosamente e riccamente, presentava l'aspetto gaio e imponente delle grandi occasioni.

L'aspettativa generale non andò delusa.

Fu prima recitato il dramma in tre atti di A. Burlando, «Gente finita» che si muove su questa vicenda. Giorgio, figlio dell'ingegnere militare Danie Armandi, recitato perfettamente da un amico (Sergio) vende a una spia tedesca (siamo in una cittadina del Veneto, al principio del 1915) il piano di una fortezza strategica. La cosa si scopre: è un delitto terribile e disperazione del padre: situazione disastrosa per il figlio e per il complice. Ma mentre stavolgendosi l'azione principale, viene alla luce un fatto tragico: Sergio, rivale inconsapevole dell'amico, toglie nientemeno che la vita alla giovine che lo aveva respinto. Da questa rivelazione nasce una soluzione impensata, l'uccisione, per fare ammenda presso l'amico del grave, torto fatto, si addebita spontaneamente tutta la responsabilità dell'atto delittuoso compiuto

TEATRO PUCCINI

Le ultime recite di Tina Paternò

Sabato, con «Kobogod» di Alfredo Vanni, Tina Paternò ha avuto la sua serata d'onore.

Il pubblico assai numeroso ha dimostrato tutta la sua simpatia all'artista eletissima a gli applausi e gli omaggi floreali ne furono la inconfutabile dimostrazione.

«Hollywood» era una novità per Udine. E' la mania femminile per l'arte muta che in questi tre atti viene presa un po' grossolanamente in giro.

La solita dattilografia aspirante «stella» il solito laureato in belle lettere senza occupazioni redditizie che si dedica a fabbricare cine drammi; il solito impresario americano che scrittura tutti e tutto con la forza irresistibile del dollaro. In complesso, però, un lavoro divertente, leggero, scorrevole, recitato con una spigliatezza, con una fusione rara da tutti i bravi attori ed in special modo dalla serata e dal Besati.

Ieri nel pomeriggio la brillantissima e ben nota forza in tre atti di Silvio Zamboldi: «La Fidanzata di Cesare», ottenne un successo completo, sia di pubblico che di applausi.

Questa sera, lunedì, avremo, purtroppo l'ultima recita della valente compagnia con un'altra attesa novità «Il mistero di Milton Sills» di U. Gardens, tre atti polizieschi americani.

Stasera al Teatro Puccini la primaria compagnia comica italiana di prosa «Tina Paternò-Mario Besati», che tanto successo ha incontrato nel pubblico della nostra città, darà la sua ultima recita con «Il Mistero di Milton Sills», tre atti polizieschi americani di U. Gardens. Il lavoro, interessantissimo, è una novità di prim'ordine.

Anniversario della consacrazione del Vescovo

Stamane ricordando l'anniversario della consacrazione di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogari, in Duomo è seguita una solenne funzione religiosa. S. E. l'Arcivescovo ha assistito pontificalmente alla messa.

Benevolenza a mezzo della "Patria".
CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Iris Passarella; Camillo Malignani 40.

SOCIETA' INFANZIA. — Nel sesto anniversario della morte del co. Daniele Asquini; co. Letizia Asquini Ottello 100.

REFUGIO BAMBINI GESU'. — In morte della co. Amalia Agricola ved. Carli; Maria Della Mea 20; Giuseppina Chiaruttini 20.

ORFANI DI GUERRA. — In morte della contessa Amalia Agricola ved. Carli; Pietro Piuissi 50.

LOCALI SETTI

Ecco l'elenco dei locali liberi denunciati alla R. Prefettura, durante la prima quindicina del mese di gennaio 1930 VIII.

Via Pascolle 16; vani 4. affitto mensile L. 200 — Via Aquileia 83; vani 3. L. 250 uso studio — Piazza XX Settembre 6; vani 6. L. 8000 annue — Fresa 7; via T. Deciani 2; v. 1. L. 125 uso negozio — Via Lovaria 1; vani 4. L. 300 — Idem; vani 5. L. 300 — Idem; vani 5. L. 400 — Idem; vani 7. L. 300 — Via Marsala 10; vani 3. L. 120 — Via Pascolle 48; vani 7. L. 320 con negozio.

UNA SENTENZA DEL TRIBUNALE in sede di Magistratura del Lavoro

STUDI E PUBBLICAZIONI SUL FRIULI

Aquileia nostra

Abbiamo ricevuto il primo numero del Bollettino che l'Associazione Nazionale per Aquileia verrà d'ora innanzi pubblicando ogni sei mesi. Come è noto, fanno parte del Consiglio direttivo dell'Associazione S. E. il co. Giuseppe Volpi di Misurata Ministro di Stato presidente, prof. Aristide Calderini, presidente della Facoltà di lettere, nella Università Cattolica di Milano, vicepresidente; S. E. Amedeo Giannini consigliere di Stato, Senatore co. Salvatore Segre Sartorio, Senatore barone Elio Morpurgo, architetto Ferdinando Forlani soprannominato anche operaio di antichità e d'arte della Venezia Giulia; prof. Piero Schott direttore del Museo Civico di Trieste; prof. Giovanni Brusini direttore del Museo di Aquileia, segretario economico. Il primo numero di questo Bollettino è interessantissimo e fa desiderare soltanto che la pubblicazione possa, in proseguo di tempo usare ad intervalli minori - almeno quattro volte all'anno. Il sommario è il seguente: Per l'importanza degli scritti che contiene: Prof. Silverio Leicht: Saluto - Aristide Calderini: Il nostro programma - Giorgio Nicodemi: Aquileia durante la guerra - Pio Paschini: Alle origini di Aquileia Popponaia - Ettore Cuzzani: Una gita ad Aquileia - Poeti nostri: Misurati: Niente - Giovanni Brusini: Relazione sull'attività svolta dall'Associazione Nazionale per Aquileia durante il suo primo anno di vita (1929) - Bibliografia Aquileiese.

IL SALUTO DEI CULTORI DI STORIA FRIULANA Nel Saluto, che apre la serie degli scritti, Pier Silverio Leicht, sintetizza così il pensiero, il sentimento dei Friulani verso l'Associazione per Aquileia e verso la nuova rivista: La Regia Deputazione di Storia Patria per il Friuli e la Direzione delle «Memorie Storiche Forgiullesche» pongono alla nuova rivista, che segue col scopo di illustrare la grandezza d'Aquileia, il loro più fervido saluto. La storia d'Aquileia supera di molto i confini del Friuli; Aquileia pagana fu durante alcuni secoli centro commerciale, e militare d'un'ampissima regione transalpina, nella quale irradiò la civiltà Romana. Aquileia Cristiana estese, pur essa la sua influenza al di là delle Alpi e soltanto nell'età Carolingia vennero posti dei confini all'esteso potere metropolitico del patriarcato. E perciò ben giustificato il sorgere di un'opposita rivista, che approfondisca i tanti problemi di questi due periodi della Storia Aquileiese. Ogni anno, si può dire, vengono alla luce nuovi preziosi resti della celebre città, nascosti sotto le ubertose zolle d'una terra che, per antiche e per recenti glorie si può dire veramente «polve d'eroi». Tali scoperte meritano un'attenta illustrazione. Una rivista che metta a giorno studiosi e amatori dei risultati ottenuti dalle indagini dei nostri archeologi e dei programmi tracciati per le ricerche future, in un quadro complessivo, sarà utilissima non soltanto per richiamare su Aquileia, sempre più, l'attenzione dei dotti, ma anche per spianare la via all'azione della benemerita Società, che, sotto il patrocinio di S. A. R. il Duca d'Aosta, il capitano vittorioso del Carlo e del Piave, e per il geniale impulso di S. E. il conte Volpi, mira a suscitare intorno ai monumenti Aquileiesi l'interesse fattivo di quanti sono in grado di sentirne la mesta e grandiosa poesia. La gloriosa Aquileia deve poter contare, oltreché sugli aiuti dello Stato, anche sui contributi di numerosi schiere d'amatori della sua veneranda antichità. La nuova Rivista sarà utilissima per aumentare le schiere, che in così breve spazio di tempo la Società vede già raccogliersi intorno a sé. Che la Rivista assuma nel modo più degno il suo compito, che la Società possa dare allo studio di Aquileia aiuti sempre più generosi, questo è il voto che i cultori della storia Friulana esprimono con l'animo pieno della più fervida simpatia.

Nicodemo Baldacchino

Studi di storia goriziana

Il chiarissimo Rettore della Università di Trieste, prof. Giulio Morpurgo, ha estratto dal settimo volume degli «Studi Goriziani», e diffuso in opuscoli, due studi molto interessanti di materia storica attinenti a Gorizia. Il primo è di eruzione più particolare e si riferisce a quel determinato campo in cui il prof. Morpurgo è venuto in si bella fama: vi si illustrano «Le vecchie farmacie e gli scrittori di cose farmaceutiche di Gorizia». Ma la storia della farmacia si è pur sempre in un certo modo trasfusa nella storia generale: un poco per legittimità di contatti con la scienza e con l'arte medica che sono tanta parte della cultura, un poco perché le farmacie furono nel passato i più consueti ritrovi degli intellettuali. E così fu anche a Gorizia: i prescinderi dal fatto che, sino al 1870, i soli che in tutta Italia - anche nella Regione Giulia - sapevano di chimica erano i farmacisti. La storia delle farmacie è dunque un capitolo della storia scientifica, e il prof. Morpurgo lo racconta con molta diligenza di dati e di documentazione, prendendo le mosse da quel celebre medico Girolamo Mattioli da Siena, che visse a Gorizia fra il 1542 e il 1555, e qui compì in gran parte la sua opera sulla propria curativa degli organismi animali e vegetali che fu tenuta per classica in tutte le Università d'Europa fino al cadere del Settecento ed ebbe 61 edizioni. Altro studio, infine, fu il padre gesuita Agostino Michelazzi, autore d'un Compendio delle «erbe vegetali»: Gorizia ebbe la sua prima farmacia pubblica nel 1670, con l'insegna «All'Orso Nero», e di essa il prof. Morpurgo è in grado di presentarci in una vivida e interessante «sintesi» dalla più utile insegnamento.

«L'interesse storico-politico è invece l'altro studio del chiaro scienziato, pubblicato in occasione del centenario ascoliano: «Il proclama di Graziadio Ascoli nel 1848». Ascoli, il futuro padre della Filologia italiana, giovane di vent'anni, pubblicava uno scritto in forma d'opuscolo, che il prof. Morpurgo definisce molto bene «una istruzione sul modo di usufruire della costituzione». Già il Morpurgo accennò in altro suo scritto a questo bell'episodio della vita civile dell'Ascoli, e molti lo ricordarono in occasione del centenario; e forse sarebbe stato bene

«Il sacerdote nato a Tarceffa e insegnante a Trieste» pone in testa al suo scritto la versione della sentenza latina: *Sacris Republicae suprema lex* - La salvezza

«Radici di Asparagi» FATTORI - via Rialto - Udine - Tel. 309

«Continuà a tutto Gennaio» Grande Liquidazione annuale alla VITTORELLI di M. Mariani. Ottimi occasioni

«Stilografica di sicurezza in oro 18 K. R. GRANDEZZA NATURALE» Lisia in elegante astuccio L. 90. Ditta lavorata L. 400. Ditta con fermaglio L. 15. In più ASSORTIMENTO TIPI DI GRAN LUSSO E ULTIME CREAZIONI Presso l'Oreficeria G. FERRUCCI di ALVARO RONZONI UDINE - VIA CAVOUR 14 - UDINE

«CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZANI» Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Drappo N. 12 - UDINE

«CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA» per malattie d'orecchio naso e gola Udine - Via Cussignacco 5 - Udine

«ENTERASEPTIKON (Disinfettante intestinale)» Le Stitichezze, la Gastrite, l'Intossicazione del Gastro intestinale, l'Enterite, le Molestie cutanee, migliorano grandemente con l'ENTERASEPTIKON RIVITALTA, che riduce le fermentazioni, toglie le soverchie scorie, e permette all'intestino un materiale più facilmente assimilabile. Evitando il vomito, la diarrea, il dolore ad scatozza, «spedite franco» Dr. P. RIVALTA - C. Magenta 10 - Milano

«CASA DI CURA Prof. G. CALIGARIS» UDINE - Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18)

«Dr. T. BALONSSARRE» Casa di Cura per Malattie degli Occhi Preparazioni di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medicamentosa della cataratta imminente - Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. TELEFONO N. 350 UDINE - VIA CUSIGNACCO N. 5.

«Dott. Prof. Silvano Mendell» Docente nella R. Università di Firenze già in rapporti clinici con l'ospedale di S. Luigi di Vienna e in clinica della Garofalo

«CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso e gola» TROESIMO UDINE Via Mazzini 2. Tel. 440

«MALATTIE della pelle C VENEREE» Dott. A. SCROSOPPI già assistente Divis. Dermatologica Clinica di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi UDINE - Via Foscolo 32 - UDINE (dalle 10-12 e dalle 15-18) Stanze d'aspetto separate

che quell'opuscolo fosse ancora un velo ripubblicato integralmente, per farlo conoscere in tutto il suo onesto valore. Il prof. Morpurgo ne dà un'occhiata un po' più lucida. Guardandolo in un'analisi schietta e sincera di quello che fu il Quinto in questo estremo lembo orientale d'Italia. Fu affermazione di diritto cittadino e risveglio di coscienza nazionale; proclama d'irredentismo, non irredentismo ancora, che non poteva nascere prima dell'effettivo manifestarsi del movimento irredentista in Italia.

Tragico caso a Bressa Giocando con un fucile uccide un bambino

Un tragico caso è avvenuto ieri nel pomeriggio alle ore 13, a Bressa di Campoformido.

Il bambino Leonida Zuliani di anni 3, stava giocando nella stalla del padre, assieme al fratello Sergio di anni 17, ed ai ragazzi Angelino Agostini di Giuseppe ed Alcide di anni 10.

Ad un tratto l'Alcide d'Agostini rinvenne dietro un tavolo un vecchio fucile, e per far paura al piccolo Leonida glielo puntò contro. Disgraziatamente l'arma era carica, ed esplose. Il Leonida fu colpito in pieno al capo, e cadde a terra in un largo di sangue.

Ucciso da paralisi cardiaca

Un caso pietoso è avvenuto in vicolo Carco. Certo Erenegildo Tedeschi fu Luigi di anni 63, abitava solo in casa, e una donna era solita a portargli il buco mattina come di consueto, lo trovò irrigido nel sonno della morte.

NUOVE GESTA DI UN TRUFFALDINO

Ricorderanno i lettori, come a Pescara venisse arrestato certo Celeste Petelin, per truffe commesse in Friuli. Il Petelin, spacciandosi per agente di pubblicità, andava raccogliendo prenotazioni e denari per avvisi da stamparsi su un annuario.

Fra i truffati vi sono anche, secondo nuove denunce presentate ieri all'autorità giudiziaria, l'avv. Giuseppe Tosolini, l'avv. Bonaventura Perino, il direttore del Banco di Venezia signor Vittorio Forlani ed il direttore del Banco di San Vito signor Alessandro Strizzi tutti da San Vito al Tagliamento.

S. GIOVANNI AL NATISSONE

Captazione della Comunità dei Seggioi Sabato 24, nelle ore pomeridiane, nella sala del Municipio, ebbe luogo una importante riunione di seggioi artigiani del Comune di San Giovanni al Natissone.

Il zelante Podestà di quel Comune, rag. Aldo De Luca, convocò egli stesso gli artigiani seggioi. Egli presentò con parole il cav. Grassi, dicendo parole di movimento fascista e veterano di ogni battaglia sindacale.

Il segretario Provinciale dell'Artigianato, dopo aver ringraziato della troppo eloquente presentazione, con parole semplici ma persuasive espone ai convenuti la finalità dello Stato Corporativo, la funzione del Sindacato Fascista. A conclusione del suo discorso il segretario dell'Artigianato Friulano propose:

CORTE D'ASSISE

Un altro processo per infanticidio

Stamane la Corte d'Assise si è riaperta per un altro processo per infanticidio. Accusata è certa Maria Di Lenzi di Valentin di anni 21 da Walleseil (comunità) domiciliata a Pradielis.

Venne trattata in arresto dai carabinieri il giorno 18 marzo scorso.

«Diede alla luce un piccino di sesso maschile il quale morì, ed ella nascose sotto il pagliericcio».

La perizia medica eseguita sul cadavere accertò che la morte era avvenuta per frattura del cranio, dovuta probabilmente al fatto che il piccino cadendo batté il capo sul pavimento. Si sono anche riscontrate tracce di strangolamento al collo, i medici affermano che le escoriazioni provano il tentativo di farlo. Alla madre, smentita mancò probabilmente la forza di compierlo.

ADDIO AL CELIBATO

Sabato sera nelle sale dell'Albergo al Telegrapho si è dato convegno un numero di amici ed ammiratori dell'attività promulgandista sportivo signor Mario Quintavalle vice commissario dell'Unione Velocipedistica italiana per il Friuli. Questi, che dava l'addio alla comoda vita di celibato, è stato festeggiatissimo. Al suo indirizzo furono pronunziati applausi di scarsi e vibranti brindisi.

Durante la serata, che trascorse in un'atmosfera di elevata allegria ed ebbe il suo nelle ore peggiori, non mancarono i moti di spirito né le macchiette intonate alla circostanza.

«Continuà a tutto Gennaio» Grande Liquidazione annuale alla VITTORELLI di M. Mariani. Ottimi occasioni

«Stilografica di sicurezza in oro 18 K. R. GRANDEZZA NATURALE» Lisia in elegante astuccio L. 90. Ditta lavorata L. 400. Ditta con fermaglio L. 15. In più ASSORTIMENTO TIPI DI GRAN LUSSO E ULTIME CREAZIONI Presso l'Oreficeria G. FERRUCCI di ALVARO RONZONI UDINE - VIA CAVOUR 14 - UDINE

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

I Principi del Piemonte

al Preside della Provincia Il Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli Esposito ha ricevuto da S. E. il generale Clerici aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte il seguente telegramma:

«Loro Altezze Reali hanno molto gradito i saggi loro aiuti non codosti a Provincia e prapago V. E. renderli interpreti Loro ringraziamenti più sentiti. Generale Clerici».

VITA SINDACALE

Il Congresso dei Poligrafici Friulani

Ieri, nella sede della Sezione Udinese del Sindacato Interprovinciale Fascista Poligrafici si è tenuto il Congresso provinciale del Sindacato, per esaminare la situazione contrattuale e finanziaria, e procedere alla nomina dei dirigenti per il biennio 1930-31.

Il Convegno è stato aperto dal camerata Zucchini. Egli inizia il suo dire rivolgendo un fraterno saluto al sig. Traverso, Commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati dell'Industria, assente per ragioni del suo ufficio. Si esprime poi lungamente sulle questioni interessanti la categoria, con particolare riguardo alla sua formazione che è quanto mai ottimali su funzionamento della previdenza; sulla parte contrattuale e su tutto quanto concerne le istituzioni culturali e dopolavoristiche.

Aperta la discussione, hanno parlato diversi tutti ingodimentatamente approvando l'opera dei dirigenti scelti. L'ultima situazione finanziaria, esposta in poche ma significative cifre, è anche essa approvata alla unanimità e senza discussione.

Precedutosi poscia allo spoglio delle schede, sono risultati eletti: A fiduciario provinciale Renato Zucchini con voti 128; a membri del direttorio provinciale: Vittorio Saccardo con voti 118, Scaglioni Luigi con voti 99, Agostino Antonio (compositore) con voti 74, Dal Bo Amedeo con voti 61, Fabris Emilio con voti 42; a revisori dei conti: Merol Antonio con voti 33, Russo Antonio con voti 31. Vengono votati due ordini del giorno, ed inviati telegrammi.

Congresso provinciale dipendenti dai comuni

Come già comunicato, presso la sede dell'Unione dei Sindacati dell'Industria ha avuto luogo ieri il Convegno provinciale dei dipendenti dai Comuni.

Era presente in rappresentanza del signor Segretario Federale il dott. De Nardo. Il Segretario Provinciale sig. Olivieri dopo aver portato il saluto di S. E. il Prefetto e dell'Ill. Sig. Podestà di Udine, tratteggiò i compiti dell'organizzazione assicurando il particolare benevolo interessamento delle massime Autorità Politiche e Amministrative della Provincia.

Prende quindi la parola il dott. Tommasini segretario capo del Comune di Giviale e segretario della Sezione Enti Locali, illustrando tutti i punti dell'ordine del giorno che sarà discusso al Congresso Nazionale di Napoli.

L'ampio ed esauriente esposizione del dott. Tommasini è stata seguita con particolare interesse riscuotendo i maggiori consensi.

Alla fine a nome della classe il geom. Sarli, segretario del Gruppo dipendenti dai Comuni, ha ringraziato i convenuti ed il relatore manifestando la sua fiducia nell'opera dell'organizzazione.

Festa Patronale dei Padri Stimati

Ieri i Reverendi Stimati celebrarono la solennità dello Sposalizio di Maria e con S. Giuseppe, festa patronale della loro Congregazione. La chiesa di S. Pietro, M. era stata accuratamente preparata ad accogliere un gran numero di fedeli.

Al mattino celebrò la S. Messa dei devoti Mons. Venturini, Rettore del Seminario, ed alla S. Comunione rivolse parole di incitamento ai numerosi fedeli, tra i quali notammo il Collegio Arcivescovile Bertoni al completo.

Alle 11 fu celebrata la Messa solenne ed alla sera chiusero la bella solennità il digiuno di mons. Nigris e la benedizione eucaristica impartita da mons. Quaragnoli, vicario generale. Il discorso di mons. Nigris fu poderoso e di piena attualità trattando con profondità di pensiero e forza di espressione il grave problema della famiglia.

Denunciati per l'esercizio arbitrario della professione sanitaria

I carabinieri di S. Vito al Tagliamento hanno denunciato all'autorità giudiziaria, oref. Antonio Zappos di 24 anni di Bortolo, e Giovanni Marchi fu G. Giuseppe di anni 31, i quali, nel gabinetto del dottor Trivellato da Portogruaro, gabinetto posto a S. Vito, esercitavano senza esserne autorizzati la professione di dentisti.

BOLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane alle ore 8: Pressione a 0: 715.17 - Pressione al mare 756.25 - Temperatura 7.0 - Umidità nell'aria 97 - Tempo: brutto - Direzione vento: nord-est, debole - Nebulosità: 10 - Temperatura delle ultime 24 ore: massima 9.5 - minima 4.8 - Acqua caduta: quantità incerta.

Ringraziamento

Il figlio Pietro, le figlie Maria, Milia e Joanda in Di Monte col marito Luigi, commossi per le tante dimostrazioni di affetto tributate al loro caro congiunto affetto, tributano al loro caro congiunto GALANTE Geom. PIETRO nell'impossibilità di poter esprimere individualmente, la loro riconoscenza, ringraziando tutti i buoni che presero parte al loro dolore, ed in qualsiasi modo onorarono il Caro Estinto.

MIELI DI COMEGLIANS, 27 - 1 - 1930

Trattoria Comunale

Lista delle vivande. Oggi lunedì, cena: gnocchi di patate al sugo, minestrone, contorno. - Domani martedì, pranzo: fettucce al ragù, cinghio arrosto, contorno.

Istituto Fascista di Cultura

La magnifica conferenza di S. E. Bodrero

Emilio Bodrero, già Sottosegretario di Stato ed attualmente Vice presidente della Camera dei Deputati, ha un passato militare, fascista, di studi, tal che lo pongono fra i migliori uomini della Rivoluzione Fascista. Vivissima era perciò l'attesa per la sua conferenza tenuta sabato sera e alla quale ha assistito il pubblico delle grandi occasioni (notiamo incidentalmente che quest'anno segna per l'Istituto di Cultura una serie di affermazioni) e le maggiori e più cospicue autorità della nostra città.

S. E. Bodrero, che era accompagnato dall'on. gr. uff. avv. Piero Plesini, Presidente dell'Istituto, è stato accolto al suo ingresso da nutrizi applausi, con i quali il pubblico ha dimostrato il suo affetto e la sua riconoscenza per l'oratore, che altra volta avemmo il gradimento di udire.

Il tema della conferenza era quanto mai interessante: Principi di cultura fascista.

S. E. Bodrero ci ha parlato poco più di mezz'ora su questo tema, ma con una chiarezza di esposizione e con una limpidezza di pensiero tali, che tutto il suo discorso è stato attentissimamente seguito e perfettamente compreso anche da coloro che non possiedono una cultura superiore alla media.

La cultura fascista è la cultura del Duce non è possibile parlare di cultura fascista senza parlare della cultura del Duce. Il Duce non ha una vera cultura (intesa nel senso di studi severi compiuti sequenzialmente, dati, metodi, forme), ma invece una cultura che non ha nulla a che vedere con la cultura universitaria.

Sel Duce esistono due qualità sostanziali che completandosi esprimono la figura del Genio: la qualità giornalistica ed una grande sensibilità ed intuizione che gli permettono di essere infallibile in tanti problemi.

L'oratore ha parlato delle varie attività del Duce per dimostrare, o meglio per chiarire alcune sue affermazioni. Ha parlato delle funzioni del giornalismo inteso nel senso fascista; ha fatto una rapida scorsa, attraverso le varie civiltà o meglio fra le varie culture poiché disse - due sole civiltà, che veramente possano chiamarsi tali ha visto finora il mondo: quella di Roma imperiale e quella di Roma dei Papi; tutte le altre sono culture, grandi culture.

Dal Fascismo dunque noi ci attendiamo non solo un miglioramento della cultura, scarsa assai scarsa, tristemente scarsa in Italia, ma anche, anzi soprattutto una nuova civiltà, si che tutti guardino, nuovamente a Roma, faro di luce e di giustizia nel mondo.

E già ci troviamo sulla buona via, in questo senso, già vediamo con gli occhi della nostra mente la visione dell'Impero (parola e concetto che molti popoli confondono con imperialismo).

Gli occhi dei popoli sono rivolti all'Urbe, perché solo da Roma sorgere una idea universale. Benito Mussolini è il suo uomo che tale idea tradurrà in vita e in realtà.

VISIONI E LEGGENDE DELLE DOLOMITI

Domani sera, 28 gennaio, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il cav. Arto Tribelli, di Trieste, parlerà sul tema: «Visioni e leggende delle Dolomiti». La conferenza sarà corredata da numerose e nitide proiezioni.

Il cav. Tribelli è un vecchio alpinista, socio benemerito della Società Alpina delle Giulie, della quale tempo fa fu Vice Presidente; ha pubblicato parecchi libri ed opuscoli d'interesse alpinistico, musicale e varie poesie.

Lo scorso anno ha tenuto la conferenza a Trieste, e dovette ripeterla in altro locale, per corrispondere al desiderio dei suoi concittadini. Anche a Roma ha ottenuto il più lusinghiero successo.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 - Azzano X. Pordenone, Tolmezzo, Imbi, Valvasone. Martedì 28 - Marignacco, Mercoledì 29 - Montebelluno, Giovedì 30 - Sacile. Venerdì 31 - Salsobadene, Pordenone, San Giorgio di Nogaro.



L'IGIENE INTERNA

È necessaria per mantenersi sani ed attivi, freschi e allegri. Soprattutto le vie urinarie e l'intestino richiedono cure regolari; l'igiene interna ha qui una grandissima importanza poiché con essa si evitano in ogni tempo malattie dolorose.

Per tale «igiene interna» si usino le Compresse di Elmítólo

che disinfezzano le vie urinarie e l'intestino, evitando molti disturbi.



Publicità autorizzata Prefettura di Udine N. 11256

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZANI Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Drappo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola Udine - Via Cussignacco 5 - Udine

ENTERASEPTIKON (Disinfettante intestinale) Le Stitichezze, la Gastrite, l'Intossicazione del Gastro intestinale, l'Enterite, le Molestie cutanee, migliorano grandemente con l'ENTERASEPTIKON RIVITALTA, che riduce le fermentazioni, toglie le soverchie scorie, e permette all'intestino un materiale più facilmente assimilabile. Evitando il vomito, la diarrea, il dolore ad scatozza, «spedite franco» Dr. P. RIVALTA - C. Magenta 10 - Milano

CASA DI CURA Prof. G. CALIGARIS UDINE - Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18)

MALATTIE NERVOSE e del ricambio (Neurastenia, Isterismo, Neuralgie, paralisi, ecc)

CASA DI CURA Prof. G. CALIGARIS UDINE - Piazzale 26 Luglio (Telefono 5-18)

Dr. T. BALONSSARRE Casa di Cura per Malattie degli Occhi Preparazioni di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi luchi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta matura, cura medicamentosa della cataratta imminente - Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17. TELEFONO N. 350 UDINE - VIA CUSIGNACCO N. 5.

Dott. Prof. Silvano Mendell Docente nella R. Università di Firenze già in rapporti clinici con l'ospedale di S. Luigi di Vienna e in clinica della Garofalo

CASA DI CURA per malattie d'orecchio naso e gola TROESIMO UDINE Via Mazzini 2. Tel. 440

MALATTIE della pelle C VENEREE Dott. A. SCROSOPPI già assistente Divis. Dermatologica Clinica di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi UDINE - Via Foscolo 32 - UDINE (dalle 10-12 e dalle 15-18) Stanze d'aspetto separate

La domenica sportiva

Il Campionato di Calcio In alto i colori bianco-neri

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE

SERIE A

- Alessandria - Napoli (c.)
- Padova - Juventus 2 a 1
- Torino - Roma - a - (r.)
- Lasio - Livorno 3 a 1
- Bologna - Cremonese 4 a 1
- Pro Patria - Pro Vercelli (c.)
- Brescia - Modena 3 a 3
- Milan - Triestina 2 a 1
- Ambrosiana - Genova 4 a 1

SERIE B

- Verona - Legnano 2 a 1
- Parma - Reggiana 1 a 0
- Bari - Prato 7 a 0
- Casale - Atalanta 0 a 0
- Florentina - Venezia 6 a 1
- Spezia - Pistoiese 1 a 1
- Biellesse - Lecco (c.)
- Novara - Dominante (c.)
- Monteleone - Fiumana 3 a 0

PRIMA DIVISIONE

GIRONE C

- Udinese - Forlì 1 a 0
- Aspe - Clarense 3 a 1
- Corizia - Rovigo 4 a 2
- Triviso - Faenza 1 a 1
- Grión - Thiene 4 a 1
- Spal - Mantova 7 a 1
- Garpi - Ancona 1 a 1
- Mirandolese riposa.

RIPIRE

- Corizia - Udinese 2 a 2

LE CLASSIFICHE

Divisione Nazionale

Club	Incontri	Punti	G. V. N. P.					
Juventus	15	9	4	2	9	25	19	22
Genoa 1893	15	10	2	3	23	14	21	21
Ambrosiana	15	9	3	3	28	15	21	21
Milan	15	8	2	5	27	22	18	18
Torino	14	7	4	3	19	11	18	18
Alessandria	14	7	4	3	26	15	18	18
Bologna	15	6	3	5	21	18	16	16
Pro Vercelli	14	5	4	5	24	24	15	15
Roma	14	6	2	6	26	21	14	14
Napoli	14	5	4	5	26	19	14	14
Triestina	15	5	3	7	20	22	13	13
Modena	15	4	5	6	17	22	12	12
Lasio	15	4	4	6	20	16	12	12
Brescia	15	4	4	7	14	24	11	11
Pro Patria	14	4	3	7	24	19	11	11
Livorno	15	4	2	9	17	36	10	10
Cremonese	15	2	3	10	14	42	7	7
Padova	15	2	2	11	16	44	6	6

SERIE B

Club	Incontri	Punti	G. V. N. P.					
Casale	15	10	2	3	41	13	22	22
Domisano	14	7	5	2	22	12	19	19
Atalanta	15	7	5	3	15	9	19	19
Pistoiese	15	7	5	3	18	19	19	19
Lecco	14	6	4	4	16	13	16	16
Bari	15	7	2	6	37	11	16	16
Florentina	15	6	4	5	28	16	16	16
Legnano	15	5	6	4	21	17	16	16
Novara	14	6	3	5	28	18	15	15
Parma	15	6	3	6	19	24	15	15
Verona	15	7	1	7	17	26	15	15
Spezia	15	5	4	6	14	16	14	14
Monteleone	15	6	2	7	23	23	14	14
Venezia	15	6	2	7	21	27	14	14
Prato	15	3	5	7	17	27	11	11
Biellesse	14	3	3	8	13	29	9	9
Fiumana	15	3	3	9	9	29	9	9
Beggiana	15	2	3	10	15	34	7	7

Prima Divisione

Club	Incontri	Punti	G. V. N. P.					
Udinese	14	9	4	1	35	11	22	22
Spal	14	10	1	3	47	20	21	21
Triviso	14	7	4	3	41	25	18	18
Mirandolese	14	6	5	3	20	11	17	17
Corizia	14	6	5	3	31	17	17	17
Anconitana	14	6	4	4	22	21	16	16
Aspe	13	4	4	4	18	16	14	14
Clarense	14	4	5	5	21	24	13	13
Mantova	14	3	6	5	23	30	12	12
Forlì	14	4	3	7	20	23	11	11
Thiene	14	4	2	8	25	31	11	11
Grión Pola	14	4	2	8	17	25	10	10
Garpi	14	3	4	7	17	29	10	10
Faenza	13	2	5	6	11	25	9	9
Rovigo	14	4	0	10	19	37	8	8

Campionato riserve

Pro Gorizia-Udinese 2 a 2
Le riserve bianco-neri partite fiduciosamente per Gorizia, hanno colà colto, dopo una coraggiosa e brillante partita, un preziosissimo pareggio il quale permetterà loro di mantenersi ancora ai primi posti di classifica del girone giuliano.

PUGILATO

Carnera continua a vincere
Peterson liquidato in una ripresa

Al Madison Square Garden di New York, alla presenza di ventimila persone, il gigante friulano Primo Carnera, Egli, opposto all'americano Peterson, otteneva un clamoroso trionfo accattivandosi le generali simpatie del pubblico newyorkese. Dopo aver costretto con potenti «swing» due volte al tappeto l'avversario, in una terza lo mandava definitivamente per il conto totale. Tutta la notte di una ripresa.

L'incontro era fissato in dieci rounds di tre minuti l'uno.

hanno strappato col cuore in gola agli indomiti romagnoli non fa ascoltare soltanto gli artefici e gli appassionati. L'orgoglio, naturale e sacro, invade lo spirito di ogni friulano.

L'Udinese col preziosissimo successo — il punteggio (1-0) ha valore relativissimo — si mantiene in cima alla classifica del "girone di ferro", e la sua posizione a metà cammino del campionato è invidiabile.

Stanciato e fresco com'è l'undici bianco-nero troverà certo nella seconda metà, mercoledì anche un calendario favorevole, tanto di energia, di bravura e di cuore per fronteggiare anche le più burrascose ondate e mantenersi al comando della classifica che è come dire toccare vittoriosi il traguardo finale.

Per tanto ai valorosi artefici dell'odierno successo — Cassetti, Bellotto, Loschi, Garsc, Bonino, Zilli, Modotti, Bartesaghi, l'Ilario e Dorigo — vada il ringraziamento ed il plauso più imponente di tutti i friulani: sportivi e non sportivi.

Non vanno qui dimenticate le vicende a cui il patrimonio della Società andò soggetto al momento dell'invasione nemica (settembre 1917): il consigliere Lang e la signora portarono in salvo a Torino il medagliere sociale, mentre la custodia della palestra, Elvira Baret, salvava autorevolmente l'archivio senza poter fare altrettanto, l'onta dei suoi sotterfugi, della bandiera, di cui i russi puntavano ad occultare la lancia.

Gli invasi asportarono anche il girone vinto a Treviso nel 1896 nel 1.º Campionato di Calcio. A liberazione avvenuta, il sig. Lang rimetteva pazientemente in ordine l'archivio.

Subito dopo la fine della guerra, registriamo altre perdite dolorose: quella del maestro di scherma Romeo Concato e dell'insegnante di ginnastica Aless. Greuti. Il 1919 segna il rifiorire della Società in una ripresa veramente meravigliosa. In quest'anno, mentre ancora gli spiriti erano assenti nella riedificazione di quanto la guerra aveva rovinato o distrutto, venne costituita l'Associazione Sportiva Udinese con la fusione della «Società Udinese di Ginnastica e Scherma», dell'Associazione del Calcio, della «Società Ciclistica Udinese» e di coloro che avevano fondato nel 1905 la «Forti e Liberi».

Un anno dopo veniva istituita la Sezione Ciclistica. Nel 1921 la «Forti e Liberi» rientra completamente in seno dell'A. S. U.

E chiudono questi cenni storici, sulle origini e sul glorioso sviluppo di quella che è ora la nostra «Associazione», ricordando ancora come l'assemblea, il 9 agosto 1923, deliberò di dare autonomia alla «Sezione Calcio» e di sopprimerne quella «Ciclistica».

Lo stesso anno, nei locali del Circolo, il Presidente co. A. del Torsò tenne una rusciantissima. Mezza personale di pittura a beneficio dell'Associazione, la quale ne ritrasse un utile netto di dodici mila lire.

Infine, nella ricorrenza del cinquantenario di fondazione della prima Società ginnastica udinese, si svolse il giorno 7 giugno 1925 per iniziativa dell'A. S. U., un grande Concorso ginnastico provinciale, al quale parteciparono le migliori squadre friulane.

Nelle prossime puntate parleremo dei dirigenti, dei concorsi, degli atleti e di altre cose.

G. A. Colonnello

Sul fronte del campionato oliviano

Facile vittoria dell'Edera sui Ferroviari — Pozzuolo e San Rocco la spuntano in campo avversari. — L'Olimpia cede di strettissima misura al Pordenone — Risultati regolari nella categoria minore

Si sono svolti ieri gli ultimi incontri del girone di ritorno del campionato friulano dell'Olimpia. Essi hanno offerto i risultati seguenti:

La categoria, girone A: San Rocco - *San Gottardo 2 a 1; *Pordenone - Olimpia 1 a 0 - Girone B: Pozzuolo - *San Giorgio 2 a 1; *Edera Ferroviari 4 a 1.

La categoria, girone unico: *Italia - *San Gottardo B 3 a 1; *Albatros - Zugliano 2 a 2.

L'incontro più importante e che sembrava alla vigilia più equilibrato, è stato quello che vide opposte le fiere antagoniste Edera e Ferroviari. La prima, in netto miglioramento di forma, ha sensibilmente prevalso infliggendo agli avversari una dura sconfitta. Tuttavia i Ferroviari sono riusciti a deporre in rete il punto dell'onore.

Il Pozzuolo, reduce da una sconfitta subita in casa, è passato non senza impegnarsi a fondo, sul campo del San Giorgio. Ugualmente ha superato il San Rocco, costringendo, dopo accanita battaglia, alla resa l'ospitante San Gottardo.

L'Olimpia, scesa a Pordenone, ha tenuto il campo con grande onore. Essa è stata battuta da un unico punto. Regolari e previsti i risultati della categoria minore.

Dopo qualche ricupero avranno inizio le finali fra le prime classificate dei rispettivi gironi. Presentemente sono classificate nell'ordine: I categoria, girone A: S. Rocco e Pordenone pari punti, San Gottardo, Spilimberghese e Olimpia. — Girone B: Edera e Ferroviari pari punti, S. Maria, Pozzuolo e San Giorgio. — II categoria, girone unico: Italia, San Gottardo B, Ricreativo, Albatros e Zugliano.

Il 1905 l'iniziativa di Costantino Reyser per la creazione delle palestre pubbliche trovò subito l'appoggio della nostra Società, che propugnando anzi efficacemente l'ottima idea.

Nello stesso anno, per un dissidio riguardante il maestro di scherma, un gruppo dei migliori soci attivi si staccava dalla vecchia Società e fondava la Forti e Liberi, che sedici anni dopo, nel 1921, rientrava in seno alla Società madre.

Per tre anni consecutivi, 1906, 1907 e 1908, la Società nostra organizzò delle rusciantissime accademie internazionali di scherma; e nel 1912, al teatro Minerva, grazie alla munificenza del co. Alessandro del Torsò, si trovarono riuniti in una memorabile festa d'armi i migliori schermidori italiani di quel tempo. Nel 1908 venne organizzato il primo «Giro di Udine» di corsa e di marcia. Nel 1909 si costituiva una Sezione Podismo, che sotto la guida del signor Cesare Montagnari, ebbe momenti di grande floridezza. Tale sezione organizzò moltissime marce «Fortiori» di 50 chilometri.

Durante la guerra — com'è facile intuire — cessò ogni attività sociale: i più giovani servirono nella Patria in armi; ad essi si aggiunsero via via gli anziani per medio che fin dal 1916 la Società non dava più segno di vita. Ma il suo nome è tenuto ben alto, nel più alto nome d'Italia, dai 29 Soci caduti sul campo: numero invero eccezionale, rispetto al numero degli iscritti, ed il cui significato è esempio ed ammonimento alle giovani generazioni.

Tutte le medaglie d'oro donate alla Patria

Non vanno qui dimenticate le vicende a cui il patrimonio della Società andò soggetto al momento dell'invasione nemica (settembre 1917): il consigliere Lang e la signora portarono in salvo a Torino il medagliere sociale, mentre la custodia della palestra, Elvira Baret, salvava autorevolmente l'archivio senza poter fare altrettanto, l'onta dei suoi sotterfugi, della bandiera, di cui i russi puntavano ad occultare la lancia.

Gli invasi asportarono anche il girone vinto a Treviso nel 1896 nel 1.º Campionato di Calcio. A liberazione avvenuta, il sig. Lang rimetteva pazientemente in ordine l'archivio.

Subito dopo la fine della guerra, registriamo altre perdite dolorose: quella del maestro di scherma Romeo Concato e dell'insegnante di ginnastica Aless. Greuti. Il 1919 segna il rifiorire della Società in una ripresa veramente meravigliosa. In quest'anno, mentre ancora gli spiriti erano assenti nella riedificazione di quanto la guerra aveva rovinato o distrutto, venne costituita l'Associazione Sportiva Udinese con la fusione della «Società Udinese di Ginnastica e Scherma», dell'Associazione del Calcio, della «Società Ciclistica Udinese» e di coloro che avevano fondato nel 1905 la «Forti e Liberi».

Un anno dopo veniva istituita la Sezione Ciclistica. Nel 1921 la «Forti e Liberi» rientra completamente in seno dell'A. S. U.

E chiudono questi cenni storici, sulle origini e sul glorioso sviluppo di quella che è ora la nostra «Associazione», ricordando ancora come l'assemblea, il 9 agosto 1923, deliberò di dare autonomia alla «Sezione Calcio» e di sopprimerne quella «Ciclistica».

Lo stesso anno, nei locali del Circolo, il Presidente co. A. del Torsò tenne una rusciantissima. Mezza personale di pittura a beneficio dell'Associazione, la quale ne ritrasse un utile netto di dodici mila lire.

Infine, nella ricorrenza del cinquantenario di fondazione della prima Società ginnastica udinese, si svolse il giorno 7 giugno 1925 per iniziativa dell'A. S. U., un grande Concorso ginnastico provinciale, al quale parteciparono le migliori squadre friulane.

Nelle prossime puntate parleremo dei dirigenti, dei concorsi, degli atleti e di altre cose.

G. A. Colonnello

Vittorie di sciatori fiumani ad Asiago

ASIAGO, 26. — Stamane è stata inaugurata da S. E. il Prefetto, presenti molte autorità e gerarchie provinciali, la prima mostra nazionale per l'equipaggiamento alpino, riuscita di notevole importanza per la partecipazione di numerose ditte e la presenza del 6.º Reggimento Alpini e delle scuole professionali dell'Altipiano e del Veneto. Seguirono quindi importanti gare scioristiche per gli Avanguardisti delle Tre Venezie, alle quali parteciparono 55 squadre. Furono classificate: 1. la squadra di Fiume che ottenne la Coppa offerta dal Prefetto; 2. la squadra di Asiago che si aggiudicò la Coppa dell'Ente Autonomo Turistico di Asiago; 3. la squadra della 319. Legione Avanguardista di Vicenza che vinse la Coppa offerta dalla città di Vicenza.

FUGILATO

Venturi batte Bosio

MILANO, 26. — Al Palazzo dello Sport si svolse nel pomeriggio una interessante riunione di boxe alla quale l'incanto Jacovacci - Gardon costituiva il carattere internazionale, mentre quello Bosio - Venturi valevole per il titolo di campione italiano del peso welter costituiva il numero più interessante. Alla riunione ha assistito un discreto pubblico. Ecco i risultati: Mario Dobrez e Romano Caneva incontro pari — Enrico Venturi batte Anacleto Locatelli campione italiano pesi leggeri ai punti.

Il combattimento tra Leone Jacovacci e Pierre Gardon (Francia) è terminato alla settima ripresa. La vittoria è stata riconosciuta a Jacovacci avendo Gardon con una testata ferito ad un occhio il suo avversario.

Vittorio Venturini, infine, che è stato quasi sempre all'attacco, si è visto aggiudicarsi la vittoria, alla redimissima ripresa in seguito all'abbandono dell'avversario. Il titolo di campione italiano del welter passa quindi a Vittorio Venturi.

Pordenone-Olimpia 1 a 0

La squadra pordenonese scesa in campo incompiuta, ha ottenuto una vittoria significativa sull'Olimpia di Udine. L'Olimpia ha dovuto sin dall'inizio porre in difesa, perché la locale squadra fornendo un gioco velocissimo ha continuamente minacciato la rete avversaria ben difesa dall'ottimo portiere.

La cronaca si può ridurre così: il Pordenone appena incominciato si porta in area avversaria e Fornarola con un tiro potente ottiene un punto imparabile.

L'Olimpia contrattacca ma le locali difese si disimpegnano egregiamente. I nero-verdi continuano a impegnare il portiere dell'Olimpia. Il loro gioco però, è poco conclusivo tanto che buone occasioni vanno a vuoto.

Della Pordenonese hanno giocato bene Marelli, Fornarola, Canci e Romano; dell'Olimpia ottimo il portiere ed il centro sostegno. Ottimo arbitraggio del rag. Franceschini.

Pozzuolo-S. Giorgio Nogaro 2-1

Ieri, sul campo della Sangiorgina, si sono incontrate le squadre di quel centro e quella di Pozzuolo, in una partita valevole per il campionato oliviano. Dopo 90 minuti di gioco viceversa, sebbene il campo fosse stato in condizioni deplorevoli, la vittoria è stata colta dalla Pozzuolese, in miglior forma dell'avversaria.

Per il Pozzuolo hanno segnato Nardini e Gori, e per il San Giorgio, Colautti. Ha diretto l'incontro il signor Mirko Jacob.

ASSEMBLEA

DELLA SOCIETA' SPORTIVA OLIMPIA Sabato prossimo 1 febbraio presso la Trattoria «Alla Vedova» in via Pementa a Pordenone seguirà l'assemblea ordinaria della Società Sportiva Olimpia.

Saranno trattati importanti argomenti e si fa viva preghiera ai soci di non mancare.

Le macchine fototypiche sono una produzione del volte maggiore che non composizione a mano, per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

COMMERCIALI

JAZZ-BAND originale numerosi accessori straccione. Via Poscolle 78 terzo piano Udine.

OCCASIONE (Un pianoforte verticale per studio vendesi. Via Grazzano 63 Udine.

SERVIZIO trasporti grossi carichi prezzi convenienti. Totis Gio Battia Vat N. 67.

NUOVO negozio: stiratura a lucido - lavanderia pulitura vestiario, in Via Aquileia 51.

Udinese-Forlì 1-0

FORLÌ 26. — Campo pesantissimo, ad drittura un acquitrino. Pubblico numeroso e corretto. La squadra del Forlì cavalleresca. La partita si svolse regolarmente senza il minimo incidente di sorta, anche in merito all'arbitraggio che se pur buono fu un po' troppo meticoloso. Arbitrò il signor Turriti del Gruppo Arbitri di Firenze.

Il punto, l'unico della giornata, venne segnato al 27' del secondo tempo per merito di Mleoni il quale, su preciso passaggio dell'ottimo Vittorino, intelligentemente giocando d'astuzia, ha potuto battere il portiere forlivese.

Per la cronaca vennero battuti quattro corners per parte.

LOTTA

La squadra italiana vince quella francese

BOLOGNA, 26. — Organizzato dalla «Bologna Sportiva» ha avuto luogo questa sera al Teatro della Casa dei Soldati, gremito di pubblico, un incontro di lotta greco-romana tra i migliori lottatori italiani ed i migliori esponenti di lotta francese. L'incontro si è concluso con la vittoria dell'Italia con 5 vittorie contro due. Ecco i risultati singoli:

Pesi gallo: Trepticoni (Italia) batte Burand (Francia) con un mezza elson — Pesi piuma: Gozali (Italia) batte Gull'enne (Francia) ai punti — Pesi leggeri: P'voliers (Francia) batte Molino (Italia).

Pesi medio: Trepticoni (Italia) batte Bello (Italia) — Pesi medio - leggeri: Bello (Italia) batte Jourlin (Francia) ai punti — Pesi medi: Polve (Francia) batte Malossi (Italia) ai punti — Pesi medio - massimi: Grupponi (Italia) batte Scarpone (Francia) per arma lock — Pesi massimi: Donati (Italia) batte Lanfranc (Francia) ai punti.

Dirrett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dan. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

MIGLIORE SPUMANTE ITALIANO - Vini lusso comuni - Cassa vinificatrice Concorso Nazionale - Fornitrice Real Casa - prezzi imbattibili cerca concessionari - assume piazzisti principali centri Friuli - veramente introdotti clientela. Presentarsi al sig. Murri, distilleria Cavazzere, Piazzale Osoppo, Udine, oppure scrivere con referenze rag. Edmund Brunetti, Padova.

IMPORTANTE fabbrica aspirapolvere lucidatrici cerca distinti introdotti agenti Udine Provincia. Condizioni ottime. Peptunia, Corso N. 2, Trieste.

FITTI AFFITTASI macelleria posizione centrale. Rivolgersi Via Savorgnana 18 Udine.